

PROCEDURA APERTA

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.U.C. ArCo BaSe - Piazza Liberta'
24 - 20010 Cornaredo (MI) – Tel. 02/93263250-209-256-241 Fax
02/93263208 - mail cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it pec :
cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it
2. www.comune.cornaredo.mi.it - Sezione CUC ArCo BaSe
3. Autorità Locale
4. Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cornaredo, Settimo
Milanese, Bareggio ed Arluno.
5. CPV P 92610000-0 A 55410000-7 – 9090000-6 - 50000000-5
6. Codice NUTS : ITC4C Comune di Cornaredo
7. Concessione per la gestione del centro sportivo comunale “Sandro
Pertini” di Via dello Sport 70 - Periodo 01.09.2021/31.08.2036;
8. Valore Concessione Euro 8.542.200,00 I.V.A. esclusa
CIG 867497717D
- 9 Sono ammesse varianti esclusivamente nei termini esplicitati nel
Disciplinare di gara e nel Capitolato d'oneri.
- 10 Durata concessione: 15 anni decorrenti dal 01.09.2021
- 11 a)
- 11 b)
- 12 Procedura aperta espletata sulla Piattaforma SinTel di A.R.I.A.
S.p.A.;
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18 Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più

vantaggiosa con 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica. Per i criteri si fa rinvio al Disciplinare di gara.

19 Scadenza presentazione offerte: ore 13.00 del 11.05.2021 - Comune di Cornaredo inviate telematicamente sulla Piattaforma SinTel di A.R.I.A. S.p.A.;

21.a L'offerente è vincolato all'offerta presentata per n. 180 giorni

21.b Apertura offerte: 12.05.2021 ore 09.30 in videoconferenza.

21.c Sono ammesse ad assistere alla videoconferenza i Rappresentanti Legali dei concorrenti partecipanti alla gara o loro incaricati muniti di idonea delega;

22 Lingua italiana

23.a Invio delle offerte esclusivamente per via telematica sulla Piattaforma SinTel di A.R.I.A. S.p.A.

23.b

23.c

23.d

24

25 TAR Regione Lombardia – Accordo bonario ex art. 206 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – ANAC pareri di precontenzioso ex art. 211 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

26

27

28 Data invio GUUE 23.03.2021

30 La procedura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e conveniente. Sopralluogo obbligatorio da effettuarsi entro e non oltre il 26.04.2021. Richiesta entro il 22.04.2021.

Il Responsabile della C.U.C. ArCo BaSe Dott. Massimo Manco



Centrale Unica di Committenza

Comune di Cornaredo + Piazza Libertà n. 24 + 20010 Cornaredo (MI) + P.IVA 02981700152 + COD. AUSA 0000570016

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE DELLA GESTIONE CENTRO SPORTIVO
COMUNALE “SANDRO PERTINI”
PERIODO 01.09.2021/.31.08.2036
- CIG 867497717D

Riferimenti Ufficio: ☎ 02.93263209/256/241/250 mail: cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it PEC: cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it



COMUNE DI CORNAREDO



COMUNE DI SETTIMO MILANESE



COMUNE DI BAREGGIO



COMUNE DI ARLUNO

1. PREMESSE

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme relative per la partecipazione alla gara indetta dalla Centrale di Committenza ArCo BaSe , Codice AUSA 0000570016 per conto del Comune di Cornaredo per l'affidamento della Concessione della gestione Centro Sportivo Comunale "Sandro Pertini" via dello Sport 70, per il periodo 01.09.2021/31.08.2036.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina di indizione gara n. 131 del 22.03.2021 mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (d'ora in poi denominato Codice dei Contratti Pubblici o Codice) da espletarsi telematicamente sulla piattaforma SinTel di A.R.I.A. S.p.A.

La presente concessione riveste natura di concessione mista di servizi e lavori ai sensi dell'art. 169 del Codice ed ha per oggetto le seguenti prestazioni:

(Prestazione Principale) Servizio di gestione di tutti gli impianti sportivi presenti nel Centro Sportivo Comunale "Sandro Pertini" come meglio specificati nel Capitolato Speciale. Il valore complessivo della concessione, ai sensi dell'art. 167 del Codice risulta essere pari ad **Euro 8.542.200,00** per l'intera durata (anni 15), per un valore annuo di **Euro 569.480,00**. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad **Euro 1.500,00**.

E' prevista la corresponsione di un canone annuo di concessione, secondo le modalità indicate nel Capitolato speciale (art.6). L'operatore economico è tenuto ad indicare il canone annuo offerto, al rialzo rispetto all'importo posto a base di gara e al netto dell'I.V.A.

Ai sensi dell'art. 23, comma 106, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **Euro 182.275,00 annui**, pari ad **Euro 2.734.125,00** per la durata di anni 15, inseriti nel Piano Economico Finanziario (PEF) - Allegato 3 del Capitolato.

Il presente disciplinare e tutta la documentazione di gara sono stati elaborati sulla base di valutazioni che non tengono conto di restrizioni e limitazioni connesse allo stato di emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19, pertanto, qualora ne ricorrano i presupposti, l'aggiudicatario può, in sede di esecuzione del contratto, avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 165 - comma 6 - del Codice dei Contratti Pubblici.

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Cornaredo.

Il Bando di gara è stato:

- Inviato alla GUUE in data 23.03.2021
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 29.03.2021;
- pubblicato sul profilo del committente www.comune.cornaredo.mi.it – Centrale di Committenza – Bandi di gara.

Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza è il Dott. Massimo Manco – cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrale e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Centrale di Committenza per conto del Comune di Cornaredo (di seguito denominata "Stazione Appaltante"), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative al presente appalto.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta di cui all'art 60 del Codice dei Contratti Pubblici, con aggiudicazione utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 dello medesimo Codice e secondo quanto previsto dalle norme e condizioni contenute nella documentazione di gara, nel bando di gara, nel disciplinare e nel Capitolato.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara e relativi allegati
- Allegato A.1 Istanza di partecipazione;
- Allegato A.2 DGUE;
- Allegato A.3 Richiesta di sopralluogo
- Allegato A.4 Scheda varianti attrezzature offerta tecnica
- Allegato A.5 Scheda di offerta economica
- Allegato A.6 PEF
- Allegato A.7 Scheda miglioramento tempi manutenzioni straordinarie
- Allegato A.8 Cronoprogramma manutenzioni ordinarie
- Allegato A.9 Cronoprogramma manutenzioni straordinarie
- Allegato A.10 Scheda varianti attrezzature offerta economica
- Allegato A.11 Patto di integrità Comune di Cornaredo

oltre che i seguenti documenti del progetto approvato con determina a contrarre RG n. 115 del 10.03.2021 del Comune di Cornaredo:

- Progetto ex art. 23 Codice Contratti Pubblici;
- Capitolato speciale di appalto;
- Allegato 1 – Programma manutenzioni
- Allegato 2 – Manutenzioni straordinarie
- Allegato 3 – Piano Economico Finanziario
- Allegato 4 – Tariffe
- Allegato 5 – Planimetria Centro Sportivo
- Allegato 6 – Inventario beni mobili
- Allegato 7 – DUVRI
- Allegato 8 – Elenco personale operante nel Centro Sportivo

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.comune.cornaredo.mi.it> - Centrale di Committenza, alla Sezione Bandi di Gara.

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, tramite il canale presente su SinTel (Comunicazioni della procedura), **entro il 28.04.2021**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro **il 03.05.2021**, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet - <http://www.comune.cornaredo.mi.it> - alla Sezione dedicata della Centrale Unica di Committenza - Bandi di gara e sul sito <https://www.ariaspa.it/> tra la documentazione di gara.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76 comma 6 del Codice i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Salvo quanto disposto al paragrafo 2.2 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata cuc.arcobase@pec.comune.cornaredo.mi.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara, oppure rese per il tramite della funzionalità "Comunicazioni della procedura" della Piattaforma SinTel di A.R.I.A. S.p.A.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento in concessione della gestione Centro Sportivo Comunale "Sandro Pertini" per il periodo 01.09.2021/31.08.2036.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto - CIG 867497717D

Descrizione attività	principale/accessoria	CPV
Servizi di Gestione impianti sportivi	P	92610000-0
Gestione Bar	A	55410000-7
Servizi di pulizia	A	90900000-6
Servizi di manutenzione	A	50000000-5

La normativa e le condizioni del contratto oggetto dell'appalto sono esclusivamente quelle contenute nel Capitolato Speciale e relativi allegati predisposto dal Comune di Cornaredo.

La partecipazione alla gara comporta l'accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute sia nella documentazione di gara che nel capitolato d'oneri.

4. DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE

4.1 Durata

La durata del contratto oggetto della presente concessione è fissata in 15 anni con decorrenza dal 01.09.2021.

L'Impresa aggiudicataria darà efficacia alla concessione oggetto della presente procedura a decorrere dal 01.09.2021 e fino al 31.08.2036.

Il Comune di Cornaredo si riserva, in ogni caso, di ordinare l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto derivante dall'aggiudicazione, nelle more della stipulazione dello stesso ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice.

4.2 Opzioni e rinnovi

Nel corso dell'esecuzione del contratto sono ammesse modifiche contrattuali nei casi e nei termini previsti all'articolo 175, compatibilmente con quanto dispone l'art. 106 del Codice.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, comunque per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi, corrispondenti alla durata di un anno sportivo. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto alle medesime condizioni contrattuali.

4.3 Valore complessivo della concessione

Il valore della concessione, ai sensi dell'art. 167 del Codice, per l'intera durata (anni 15) risulta essere pari ad **Euro 8.542.200,00** inclusi **Euro 1.500,00** quali oneri per la sicurezza da interferenze, per un valore annuo di **Euro 569.480,00** inclusi **Euro 100,00** quali oneri per la sicurezza da interferenze.

Il valore complessivo della concessione incluse le opzioni è pari ad **Euro 9.111.680,00**, inclusi **Euro 1.600,00** quali oneri per la sicurezza da interferenze.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale Lombardia n. 27/2006, in attuazione dell'art. 90 comma 25 della Legge n. 289/2002, sono altresì ammessi a partecipare i seguenti soggetti, anche in forma associata, purché in possesso dei requisiti di seguito richiesti:

- Società e associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI o già affiliate alle Federazioni sportive nazionali, agli enti di promozione sportiva ed agli enti di discipline sportive associate iscritte nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche;
- Federazioni sportive nazionali;
- Enti di promozione sportiva;
- Enti di discipline sportive associate.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che abbiano aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima/e ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. compilando la Parte III, lett. D, punto 7 del DGUE.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità e del Codice di comportamento del Comune di Cornaredo, costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012

7.1 Requisiti di idoneità professionale

- a) **Iscrizione alla Camera di Commercio** per attività corrispondenti alle prestazioni principali (Gestione impianti sportivi) della presente procedura, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza da cui risulti che l'oggetto dell'attività svolta è analoga a quella oggetto della presente gara (art. 83 comma 3 del Codice). Per "attività corrispondenti" si intende l'iscrizione alla CCIAA con codice ATECO 93.11 (Gestione impianti sportivi) oppure iscrizione alla CCIAA con altro codice ATECO e specifica indicazione della dicitura "Gestione Impianti Sportivi" nell'oggetto sociale.

Per i soggetti di cui all'art. 90, comma 25, della L. n. 289/2002 e all'art. 2, comma 1, e all'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n. 27 del 14.12.2006 (società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali) che non risultino iscritti nei Registri della C.C.I.A.A. il requisito è comprovato mediante l'iscrizione al R.E.A. (tenuto dalle Camere di Commercio) o mediante l'affiliazione a Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI ovvero alla Federazione Sportiva Italiana riconosciuta dal CONI per le discipline sportive praticabili nell'impianto sportivo.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- a) **fatturato/volume d'affari complessivo relativo a gestioni di impianti e/o centri sportivi e/o palestre, realizzato negli ultimi tre anni (2017-2018-2019)** pari ad almeno **Euro 569.480,00=** (euro cinquecentosessantannovequattrocentottanta/00) I.V.A. esclusa. Per i concorrenti che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3 x anni di attività), di cui all'art. 86 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici e allegato XVII Parte I – lettera c);

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice come segue:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Motivazione ai sensi dell'art. 83 comma 5 del D.lgs. 50/06

In considerazione della gravosità legata all'espletamento dei servizi e degli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali oggetto della presente concessione e allo scopo di offrire all'utenza un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi, il Concedente ritiene quale garanzia di "forza finanziaria" dell'operatore economico per partecipare alla gara e soddisfare quindi, in caso di aggiudicazione, le obbligazioni assunte nei confronti dell'Amministrazione comunale, la sussistenza del sopra citato requisito di capacità economica e finanziaria; nello specifico, il limite di accesso connesso al fatturato medio annuo generale, come sopra stabilito, in attuazione degli indirizzi deliberati dal Consiglio comunale di Cornaredo con atto n. 4 del 12.02.2021 avente per oggetto "Linee di indirizzo generale per la concessione del servizio relativo alla gestione del centro sportivo comunale "Sandro Pertini" di via dello Sport n. 70" e dalla Giunta comunale con atto n. 22 del 22.02.2021, risponde ai principi di libera concorrenza, ragionevolezza, adeguatezza, non discriminazione e proporzionalità rispetto all'oggetto ed al valore complessivo della concessione (€ 8.542.200,00 per la durata di anni quindici), volto a garantire la più ampia partecipazione degli operatori, anche con particolare riferimento alla tipologia di soggetti ai quali è possibile affidare la gestione degli impianti sportivi.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio almeno un servizio inerente la gestione di un Centro o Impianto sportivo.

La prova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del/dei contratto/i.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del/dei contratto/i.

b) per la gestione del bar

Il concorrente per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, deve dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia).

Come previsto dalla Circolare Regionale 10.03.2011, n. 01.2011.2774, anche la pregressa iscrizione al REC vale come requisito di accesso all'attività commerciale, anche se non più previsto dal Decreto Legislativo 26.03.2010, n. 59

Qualora il concorrente non intenda svolgere direttamente la gestione del bar per l'attività di somministrazione di bevande e alimenti, dovrà, pena l'esclusione, dichiarare il subappalto di tale prestazione ad imprese in possesso dei predetti requisiti di cui sopra, ovvero costituire R.T.I. con impresa in possesso dei

requisiti previsti dall'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia).

Per quanto riguarda il suddetto requisito, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente il servizio per cui tale capacità è richiesta.

Ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, si precisa che i suddetti requisiti di idoneità professionale, Capacità Economica e Finanziaria vengono richiesti in considerazione della particolare specificità del servizio da erogare che venga svolto da operatori economici con un adeguata solidità economico finanziaria ed esperienza consolidata nel settore.

Tutti i requisiti di ordine generale e speciale dovranno essere dichiarati compilando i campi pertinenti all'interno del modello DGUE allegato al presente bando.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Nei raggruppamenti temporanei la mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83 comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito** di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica,

ad eccezione dell'eventuale impresa indicata per la gestione del bar che dovrà possedere i requisiti specifici richiamati al precedente art. 7.3 lett. b).

Il **requisito** di cui al **punto 7.2 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso; la mandataria deve possedere il requisito nella misura minima del 40%, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, fatto salvo il possesso in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete o di GEIE il requisito di cui al precedente **punto 7.3 lett. a)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete o di GEIE i requisiti di cui al precedente **punto 7.3 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito di cui al punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici, ad eccezione dell'eventuale impresa indicata per la gestione del bar che dovrà possedere i requisiti specifici richiamati al precedente art. 7.3 lett. b).

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7.6 Modalità di verifica dei requisiti

La Stazione appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, la verifica dei suddetti requisiti sarà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile da ANAC con la delibera attuativa n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti. Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura, pertanto, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il **"PassOE"**, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

In caso di raggruppamenti, tutti gli operatori economici coinvolti a diverso titolo nella procedura di gara dovranno risultare visibili all'interno di un unico PassOE.

Le Società mandanti possono infatti identificare per ciascuna gara i CIG di interesse e creare il proprio PassOE, contestualmente la mandataria nell'ambito della creazione del proprio PassOE visualizza le società mandanti, procede accettando/rifiutando il mandato e genera il PASSOE complessivo da inviare alla Stazione Appaltante.

Per ulteriori informazioni operative relative alla generazione del PassOE si rimanda al portale ANAC nella sezione dedicata.

Al riguardo, si rappresenta che la mancata inclusione del PASSOE non costituisce causa di esclusione dell'operatore economico in sede di presentazione dell'offerta e la Stazione Appaltante provvede, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste. In ogni caso qualora si riscontrino inadeguatezze del sistema o problemi tecnici, la Stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare direttamente le verifiche dei requisiti.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

E' sanabile mediante il soccorso istruttorio la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 164 e art. 105, commi 10, 11 e 17 del Codice.

E' consentito il subappalto alle condizioni di cui all'art. 24 del Capitolato Speciale.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) del valore annuale della concessione stimato dalla stazione appaltante, pari a € **11.389,60** (Euro undicimilatrecentottantanove/60) [intestata al Comune di Cornaredo](#).

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dei singoli contratti con i distinti Comuni.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dalla **dichiarazione** di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **contenente l'impegno** verso il concorrente **a rilasciare**, qualora l'offerente risultasse affidatario, **garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto** di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in **favore del Comune di Cornaredo**, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 103, c. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con bonifico e versamento alla **Tesoreria Comunale di Cornaredo**: IBAN IT59 H030 6933 0101 0000 0300 006 - BANCA INTESA SANPAOLO SPA, causale: "Cauzione provvisoria gara "Concessione della gestione del Centro Sportivo Comunale Sandro Pertini per il periodo 01.09.2021/31.08.2036".
- c. fideiussione bancaria o assicurativa, intestata al **Comune di Cornaredo**, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/>
- http://www.Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- 2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, essere conforme allo Schema tipo previsto dal D.M. Sviluppo economico n. 31 del 19.01.2018;
- 3) avere validità per almeno 180 giorni;
- 4) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che

attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, c. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, co. 2, lett. e) del Codice o di aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria – a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta – la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, oppure la mancata reintegrazione potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, c. 9 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario dopo la stipula del contratto con il Comune di Cornaredo, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 9 del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle strutture e sull'intera area del Centro Sportivo, oggetto di gara, **è obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La **mancata effettuazione** del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato, **entro il 26.04.2021** con ritrovo presso la sede del Centro Sportivo Comunale di via dello Sport, 70 Cornaredo.

La richiesta di sopralluogo, compilata secondo il modello **“Allegato A.3 – Richiesta di sopralluogo”** deve essere inoltrata all'indirizzo mail: **cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it** e dovrà pervenire **entro e non oltre il 22.04.2021**.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete e, se costituita in RTI**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i

diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione come nella tabella seguente e secondo le modalità di cui alla Deliberazione dell'ANAC n. 1197 del 18.12.2019 inserendo la copia scansionata e firmata digitalmente del documento comprovante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella documentazione amministrativa:

Lotto	n° CIG	Importo
CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE	867497717D	Euro 200,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione della Banca dati nazionale operatori economici. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA "BUSTA TELEMATICA A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Gli operatori interessati dovranno, a pena di esclusione, iscriversi sul sistema informatico della Regione Lombardia (Sintel) accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it (SinTel > registrazione SinTel) dove sono specificate le modalità di registrazione dei fornitori al suddetto sistema.

In particolare, le condizioni di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel documento "Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e nel "Manuale", scaricabile dal suddetto sito Internet nella sezione Help&FAQ>Manuali.

La Registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

La partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa e dell'offerta tecnica ed economica dell'impresa concorrente, secondo le modalità riportate sulla piattaforma SINTEL.

Ai fini della valida partecipazione alla procedura in oggetto l'impresa concorrente dovrà, pena l'esclusione dalla procedura medesima, firmare digitalmente il file prodotto dalla piattaforma contenente l'offerta in tutte le sue parti come sopra indicate.

- La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nei documenti relativi all'offerta tecnica, **costituirà causa di esclusione**.
- **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Il concorrente, debitamente registrato a SinTel, accede attraverso le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta " relativa alla presente procedura attraverso il sito www.ariaspa.it.

Attraverso l'apposita funzionalità "invia offerta amministrativa", presente sulla piattaforma SinTel, **il concorrente entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 11.05.2021, a pena di esclusione**, dovrà allegare la documentazione amministrativa consistente in un unico file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma:

1) Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative a corredo, firmata digitalmente, resa dal Legale Rappresentante, conforme **all'Allegato A.1** del presente Disciplinare, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. e presentata unitamente a una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò designato in base a specifica procura notarile (da allegare, anche solo in copia dichiarata autentica;

2) DGUE – Allegato A.2 - debitamente compilato e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 85 del Codice dei Contratti Pubblici;

3) Copia scansita e firmata digitalmente (dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore fornito dei poteri necessari) **della garanzia** ai sensi dell'art. 93 del Codice dei Contratti a favore del Comune di Cornaredo, **pari al 2%** (due per cento) del valore annuale della concessione.

Le modalità di svincolo delle cauzioni provvisorie saranno disciplinate secondo quanto disposto dall'art. 93 del Codice dei Contratti.

4) Copia scansita e firmata digitalmente (dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore fornito dei poteri necessari) **della dichiarazione rilasciata dal fideiussore** inerente l'impegno di quest'ultimo a rilasciare garanzie fidejussorie ai sensi dell'art. 93 – comma 8 – del Codice dei Contratti a favore delle singole Stazioni Appaltanti per l'esecuzione del contratto qualora l'impresa offerente risultasse aggiudicataria.

6) Copia scansita e firmata digitalmente attestazione versamento imposta di bollo offerta;

7) Copia scansita e firmata digitalmente del file "Documentazione di gara" contenente: Bando di gara, Disciplinare di Gara, Capitolato speciale e relativi allegati, Patto di integrità.

8) Copia scansita e firmata digitalmente del PASSOE;

9) Copia scansita e firmata digitalmente del versamento Contributo ANAC;

10) Copia scansita e firmata digitalmente dell'attestazione di sopralluogo.

In caso dell'avvalimento, **a pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a) dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere tecnico-professionali per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 Codice degli Appalti Pubblici, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67

del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48 del Codice degli Appalti Pubblici;

c) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89 del Codice degli Appalti Pubblici, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 80 del Codice degli Appalti Pubblici.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

- **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- dichiarazione in cui si indica **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 48 del Codice degli Appalti Pubblici, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti

- **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48 del Codice degli Appalti Pubblici.

Si sottolinea che tutta la documentazione richiesta deve essere inserita in un unico file ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, nell'apposito campo che il concorrente avrà a disposizione sulla piattaforma SinTel, accedendo al dettaglio della procedura in oggetto e cliccando su "invia offerta" dal menù di sinistra.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta

economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta (ad esempio: garanzia provvisoria, contratto di avalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.)

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine massimo di 10 (dieci) giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" TELEMATICA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "A" contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, secondo il modello di cui all'**Allegato n. A.1 "Istanza di partecipazione"** e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e s.m.i. secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- a. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- b. dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 15.3;
- c. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- e. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- f. **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**

- dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente compila le sezioni A-B-C-D del DGUE.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la **sezione A** per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al **punto 7.1 lett. a)** del presente disciplinare;
- b) la **sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al **punto 7.2 lett. a)** del presente disciplinare;
- c) la **sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui ai **punti 7.3 lett. a), b)** del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater, f-bis) e f-ter), comma 10 e 10 bis del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice;
3. dichiara l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- c) del Piano Economico Finanziario elaborato per la partecipazione alla gara.

- 5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 6. accetta il patto di integrità del Comune di Cornaredo, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);
- 7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Cornaredo, pubblicato sul sito istituzionale e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 8. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 9. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

- 10. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 11. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- 12. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- 13. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;

per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267:

- 14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

Le suddette dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 14, dovranno essere rese compilando **l'Istanza di partecipazione, Allegato A.1.**

Ciascuna **ausiliaria** rende le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 2, 13 e, ove pertinente 14, allegandole al loro DGUE.

15.4 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:

2. Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
3. PASSOE;
4. Attestazione del sopralluogo;
5. Documentazione di gara, file unico contenente: Bando, Disciplinare, Capitolato e allegati e Patto di integrità controfirmati per accettazione;
6. Attestazione versamento dell'imposta di bollo;
7. Ricevuta di pagamento Contributo ANAC.

15.4.1 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, c 4 del Codice, le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 15.4.1 dovranno essere rese compilando il Modello **Allegato 1 - "Istanza di partecipazione"**.

16 OFFERTA TECNICA

Dopo aver sottoposto la documentazione amministrativa, il concorrente dovrà accedere al secondo step, cliccare su "invia offerta" dal menù di sinistra ed allegare la documentazione tecnica, consistente in un file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati.

L'offerta tecnica, firmata digitalmente, è composta :

- 1) **Relazione tecnica** composta da max 25 facciate dattiloscritte in carattere Tahoma 10 – interlinea singola (esclusi copertina, indice, CV Direttore del centro/Referente unico, carta dei servizi, progetti, computi metrici **non estimativi**, schede tecniche, materiali e attrezzature, di cui ai successivi Elementi B.3, D.2 e D.3) e sviluppa gli elementi indicati al successivo art. 18.1;
- 2) **Scheda proposte migliorative attrezzature** di cui all'Elemento D.4, **senza alcuna indicazione di carattere economico, pena l'esclusione dalla gara**, utilizzando l'**Allegato A.4**.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto approvato dalla Stazione appaltante, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

N.B: l'offerta tecnica non deve contenere alcuna indicazione di carattere economico né alcuno dei documenti che devono essere allegati all'offerta economica (Allegati : A.5 – A.6 – A.7 – A.8 – A.9 – A.10), a pena di esclusione.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17 OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta", nell'apposito campo "offerta economica", il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà inserire la propria offerta economica, espressa come importo del canone di concessione **annuale** offerto, al rialzo rispetto all'importo posto a base di gara, pari ad **€ 1.000,00** (IVA esclusa). Sono inammissibili le offerte economiche pari o inferiori all'importo posto a base di gara.

All'esclusivo fine dell'inserimento dell'offerta relativa al canone di concessione, il concorrente nel campo "**Offerta economica**", pena l'esclusione dalla gara, deve presentare un'offerta come segue:

- a) campo "**Offerta economica**": indicare il **valore del canone annuo offerto** – espresso in Euro, IVA esclusa
- b) campo "**di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico**": indicare il valore "fittizio" pari ad Euro 1,00. **L'effettivo valore annuo dei costi afferenti l'attività di impresa, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, dovrà essere riportato all'interno dell'Allegato A.5 (Scheda di offerta economica) e Allegato A.6 PEF, a pena di esclusione.**
- c) campo "**di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza**": il concorrente troverà il campo con indicazione dei costi pari a "zero" anche se l'effettivo valore dei costi della sicurezza derivanti da interferenze è stabilito e quantificato dalla Stazione Appaltante in complessivi € 1.500,00, per tutta la durata della concessione. Tale voce di costo è riportata all'interno del Piano economico finanziario.

La compilazione della **Scheda di Offerta** e del **Piano Economico Finanziario** assolve gli obblighi di indicazione della stima dei costi aziendali e della manodopera di cui all'art. 95 comma 10 del Codice dei Contratti Pubblici.

Per completare l'inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà inserire nel campo "**Allegato Offerta Economica**" un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z", ovvero equivalenti software di compressione dati, contenente, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione d'offerta firmata digitalmente, dal legale rappresentante o da un soggetto munito di idonea procura del concorrente, singolo o raggruppato:

A. SCHEDA DI OFFERTA ECONOMICA, utilizzando o riproducendo il fac-simile "**Allegato A.5 - Scheda di offerta economica**" al presente disciplinare di gara contenente:

- l'importo del **CANONE ANNUALE DI CONCESSIONE** offerto, al rialzo rispetto all'importo posto a base di gara (lo stesso inserito in piattaforma);
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

B. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF), utilizzando esclusivamente il fac-simile "**Allegato A.6**" redatto secondo lo schema messo a disposizione. Si specifica che nella compilazione del file excel il concorrente dovrà riportare gli importi senza alcuna indicazione algebrica (+/-).

Si precisa che il PEF non costituisce oggetto di valutazione e quindi non è prevista l'assegnazione di un punteggio, ma verrà esaminato da parte della Commissione giudicatrice ai fini della verifica della regolarità e sostenibilità dell'offerta presentata.

C. SCHEDA MIGLIORAMENTO TEMPI DI REALIZZAZIONE OPERE MANUTENZIONE STRAORDINARIA, utilizzando il fac-simile **Allegato A.7** indicando l'eventuale miglioramento dei tempi di realizzazione delle manutenzioni straordinarie di cui ai seguenti punti del presente Disciplinare :

- A.2 (Rif.to C.3/D.2/D.3, di cui al Cronoprogramma Allegato 2 del Capitolato speciale)
- A.3 (Rif.to C.2, di cui al Cronoprogramma Allegato 2 del Capitolato speciale)
- A.4 (Rif.to A.1Lotto 1/A.2/C.6, di cui al Cronoprogramma Allegato 2 del Capitolato speciale)

Si specifica che il concorrente dovrà indicare l'eventuale miglioramento dei tempi di realizzazione barrando una **unica data** per ogni elemento di cui ai suddetti punti : A.2 – A.3 e A.4.

Si specifica, altresì, che le date barrate nell'Allegato **A.7** dovranno essere riportate e dovranno coincidere con quelle indicate nell'Allegato **A.9**. In caso di discordanza tra le tempistiche indicate negli allegati **A.7** e **A.9**, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, la Commissione terrà in considerazione quelle indicate nell'**Allegato A.7**, che diverranno altresì vincolanti per la realizzazione degli interventi.

D. CRONOPROGRAMMA MANUTENZIONI ORDINARIE, utilizzando il fac-simile **Allegato A.8** per la predisposizione di un programma delle manutenzioni ordinarie, sulla base della periodicità indicata, apponendo una **X** nella casella corrispondente al mese individuato per l'esecuzione delle stesse, ad esclusione di quelle che prevedono una periodicità giornaliera/settimanale e biennale/quinquennale.

Per queste ultime gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere realizzate con la tempistica individuata entro il 31.08, a partire dal 01.09.2021.

E. CRONOPROGRAMMA MANUTENZIONI STRAORDINARIE, utilizzando il fac-simile **Allegato A.9** per la predisposizione di un programma delle manutenzioni straordinarie, apponendo una **X** nella casella corrispondente al termine entro cui si intende realizzare il relativo intervento.

Si specifica che le tempistiche relative agli elementi A.1 Lotto 1, A.2, C.2, C.3 D.2 e D.3 del Cronoprogramma devono coincidere con quelle indicate nell'**Allegato A.7**. In caso di discordanza tra le tempistiche indicate negli **Allegati A.7** e **A.9**, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, la Commissione terrà in considerazione quelle indicate nell'**Allegato A.7**, che diverranno altresì vincolanti per la realizzazione degli interventi.

Si specifica, altresì, che il file excel riporta, per maggior chiarezza, le caselle evidenziate in giallo corrispondenti alle tempistiche individuate dalla Stazione Appaltante negli Allegati 1 e 2 del Capitolato speciale.

F. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO. Il concorrente dovrà allegare i **computi metrici estimativi** riferiti a quelli “non estimativi” inseriti a corredo dell’offerta tecnica per gli Elementi: B.3 e D.2.

G. SCHEDA VARIANTI ATTREZZATURE utilizzando il fac-simile **Allegato A.10** che dovrà riportare le medesime attrezzature proposte nell’Allegato A.4 con indicazione dei tempi di fornitura e dei relativi costi.

H. CRONOPROGRAMMA REALIZZAZIONE EVENTUALI MIGLIORIE SU STRUTTURE: Il concorrente dovrà allegare il **cronoprogramma** e il **computo metrico estimativo** degli eventuali interventi per la realizzazione di nuove strutture all’interno del Centro Sportivo di cui all’Elemento D.3 dell’offerta tecnica.

La mancanza anche di uno solo dei suddetti documenti, dove previsti, comporta l’esclusione dell’offerta.

Il punteggio da attribuire all’offerta economica e la graduatoria di gara saranno calcolati dalla Stazione Appaltante secondo quanto previsto del presente disciplinare di gara **all’Art. 18.5**, con modalità off line, senza l’ausilio della piattaforma telematica.

Al riguardo saranno presi in considerazione i dati e le informazioni contenute nella “**Scheda di offerta economica**” e relativi allegati inseriti in piattaforma. La graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice e rilevante ai fini della proposta di aggiudicazione viene calcolata sulla base delle informazioni tecniche ed economiche, indicate dal concorrente ammesso su Sintel.

I singoli documenti che compongono l’offerta economica, a pena di esclusione, sono sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all’art. 15.1 del presente disciplinare.

È nulla l’offerta priva di sottoscrizione, nella quale fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione del servizio specificate nel Capitolato speciale, condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell’offerente.

In caso di discordanza degli importi indicati ai fini dell’attribuzione dei punteggi sarà ritenuto valido l’importo inserito sulla piattaforma SinTel di A.R.I.A. S.p.A.

Attestazione del pagamento dell’imposta di bollo. È obbligatoria inoltre l’attestazione del pagamento dell’imposta di bollo come di seguito specificato. Le offerte economiche dovranno essere rese legali mediante l’assolvimento dell’imposta di bollo pari a **euro 16,00**. Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l’esenzione dal pagamento.

Detta attestazione di pagamento dovrà quindi essere scansata in formato PDF firmata digitalmente dal sottoscrittore ed allegata alla **Documentazione amministrativa**. In mancanza sarà richiesta la regolarizzazione ai sensi dell’art. 16 del DPR 955/82.

Al termine della compilazione dell’offerta economica, Sintel genererà un documento in formato “pdf” che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

E’ nulla l’offerta priva di sottoscrizione digitale.

Non sono ammesse offerte pari o inferiori all’importo posto a base d’asta.

Costituisce causa di esclusione la menzione di qualsiasi indicazione di natura economica all'interno delle offerte tecniche.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" tra le Ditte Concorrenti e nell'interesse della Stazione Appaltante, il concorrente verrà invitato, a mezzo della funzionalità "**comunicazioni della procedura**" della piattaforma SinTel, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Centrale Unica di Committenza avrà facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare offerta.

In caso di necessità di supporto tecnico e operativo per la registrazione, abilitazione imprese, espletamento delle gare sulla piattaforma SinTel e per segnalare errori o anomalie, è disponibile il numero verde: 800 116 738 - tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi festivi.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà utilizzando il criterio della **offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 rispetto alle esigenze del Comune di Cornaredo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

A QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO GESTIONALE - MAX PUNTI 30					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>
A	Qualificazione del progetto gestionale	30	A.1	Progetto gestione delle attività sportive del Centro Sportivo e Piano delle attività e dei servizi sportivi	10
			A.2	Attività sportive rivolte a favore di persone con disabilità	4
			A.3	Attività sportive rivolte a favore di minori e famiglie	3
			A.4	Attività sportive rivolte alle scuole del territorio	3
			A.5	Attività ludico-aggregative nel periodo estivo rivolte a persone con disabilità	3
			A.6	Attività ludico-aggregative nel periodo estivo rivolte a minori	3
			A.7	Attività di segreteria	4
Totale					30

B ATTIVITÀ DI CUSTODIA, PULIZIA E MANUTENZIONI DEL CENTRO SPORTIVO, BAR - MAX PUNTI 15					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>
B	Attività di custodia, pulizia e manutenzione centro sportivo, bar	15	B.1	Attività di custodia	2
			B.2	Attività di pulizia	2
			B.3	Manutenzioni ordinarie e straordinarie	4
			B.4	Gestione Bar	4
			B.5	Impatto ambientale	3
Totale					15

C SISTEMI DI CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO EROGATO - MAX PUNTI 10					
<i>n°</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>max punti</i>		<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>max punti D</i>
C	Sistemi di controllo e valutazione del servizio erogato	10	C.1	Modalità di controllo interno sulla qualità delle prestazioni erogate	3
			C.2	Reportistica verso la stazione appaltante	2
			C.3	Piano della comunicazione e customer per utenza	3
			C.4	Direttore del Centro /Referente unico	2
Totale					10

D PROPOSTE MIGLIORATIVE AGGIUNTIVE - MAX PUNTI 15					
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D
D	Proposte migliorative aggiuntive	15	D.1	Ampliamento dell'offerta sportiva	3
			D.2	Riqualificazione dell'impianto sportivo con interventi finalizzati al miglioramento complessivo delle strutture, spazi esistenti	4
			D.3	Ulteriori migliorie su strutture	6
			D.4	Ulteriori migliorie attrezzature	2
Totale					15

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 42/70.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia sopra indicata.

18.2 SUB-CRITERI:

Criterion motivazionale: verifica e rispondenza di quanto offerto rispetto alle richieste del Capitolato speciale, dando particolare rilievo alla completezza espositiva e documentale dell'offerta, in merito ai seguenti elementi

ELEMENTO A – QUALIFICAZIONE DEL PROGETTO GESTIONALE – MAX PUNTI 30

A.1 Progetto gestionale delle attività sportive – Max punti 10

Il concorrente dovrà descrivere il progetto gestionale che intende adottare per effettuare i servizi in concessione, esplicitando le soluzioni organizzative che si intendono adottate per assicurare il rispetto degli standard di utilizzo da parte di tutte le società sportive richiedenti, con particolare riguardo alle società di Cornaredo, assicurando una positiva interazione tra i soggetti e discipline coinvolte, per consentire la massima fruizione del Centro Sportivo. Qualificazione professionale degli istruttori/maestri per le attività sportive proposte.

A.2 Attività sportive rivolte a favore di persone con disabilità – Max Punti 4

Piano delle attività volte a favorire l'avviamento alla pratica sportiva nonché l'aggregazione sociale delle persone con disabilità ed il collegamento con le realtà territoriali. Descrizione della tipologia, frequenza, modalità organizzativa delle attività.

A.3 Attività sportive rivolte a favore di minori e famiglie – Max Punti 3

Piano delle attività volte a favorire l'avviamento alla pratica sportiva nonché l'aggregazione sociale dei minori e famiglie ed il collegamento con le realtà territoriali. Descrizione della tipologia, frequenza, modalità organizzativa delle attività.

A.4 Attività sportive rivolte alle scuole del territorio – Max Punti 3

Piano delle attività rivolte alle scuole per favorire la pratica sportiva e l'aggregazione sociale. Descrizione della tipologia, frequenza, modalità organizzativa delle attività.

quantità e qualità delle azioni di partecipazione per la programmazione delle attività da svolgere nell'impianto sportivo con le istituzioni pubbliche (Scuole, Servizi Sociali Comunali, Consulte per lo sport, operatori del settore socio-educativo operanti per la Circostrizione e nel territorio, ecc.);

A.5 Attività ludico-ricreative nel periodo estivo rivolte a persone con disabilità – Max Punti 3

Piano delle attività ludico-ricreative rivolte a persone con disabilità da effettuare nel periodo di chiusura delle scuole volte a favorire l'aggregazione sociale degli stessi. Descrizione della tipologia, frequenza, modalità organizzativa delle attività.

A.6 Attività ludico-ricreative nel periodo estivo rivolte a minori – Max Punti 3

Piano delle attività ludico-ricreative rivolte a minori da effettuare nel periodo di chiusura delle scuole volte a favorire l'aggregazione sociale e l'avviamento alla pratica sportiva. Descrizione della tipologia, frequenza, modalità organizzativa delle attività.

A.7 Attività di segreteria –Max Punti 4

Il concorrente dovrà indicare le modalità di gestione del servizio di segreteria rivolto all'utenza, al fine di fornire informazioni al pubblico, procedere all'iscrizione a corsi (sviluppo di servizi di iscrizione online), alla prenotazione degli spazi e altre iniziative, alla riscossione delle tariffe, indicando anche il personale preposto a tali attività, orario di apertura, ecc.

ELEMENTO B – ATTIVITA' DI CUSTODIA, PULIZIA E MANUTENZIONE DEL C.S., BAR – MAX PUNTI 15

B.1 Attività di custodia - Max Punti 2

Il concorrente dovrà descrivere le modalità di custodia dell'intera area del centro sportivo che intende adottare, con riferimento anche all'art. 4 del Capitolato speciale, indicando le fasce orarie di apertura/chiusura, numero ore settimanali dedicate al presidio del Palazzetto e del Palatenda, n. ore presenza custode per manifestazioni nei fine settimana sia c/o il Palazzetto e Palatenda che in altre aree del Centro, reperibilità custode (tempi di intervento in caso di chiamata).

B.2 Attività di pulizia - Max Punti 2

Il concorrente dovrà descrivere il sistema organizzativo che intende adottare per effettuare i servizi di pulizia del centro sportivo, strutture e aree esterne, personale dedicato e monte ore settimanale indicativo.

B.3 Manutenzioni ordinarie e straordinarie - Max Punti 4

Il concorrente dovrà descrivere la modalità di gestione delle attività di manutenzione ordinaria riportate **nell'allegato 1 del Capitolato - "Programma manutenzioni"**, delle strutture, dell'impiantistica e delle pertinenze esterne, al fine di garantire la sicurezza e la fruibilità dell'impianto sportivo, specificando le risorse umane a disposizione del gestore e/o eventuali affidamenti a terzi.

Per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie di cui al medesimo Allegato 1, il concorrente dovrà specificare la tipologia di intervento, allegando il computo metrico (**non estimativo, a pena di esclusione**) con indicazione dei materiali utilizzati, schede tecniche dei materiali, ecc. ed eventuali disegni tecnici/planimetrie in riferimento alla manutenzione straordinaria di cui al punto C.6 del suddetto Programma manutenzioni.

N.B.: Il cronoprogramma delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e le relative tempistiche dovranno necessariamente essere esclusivamente allegati all'offerta economica, a pena di esclusione.

B. 4 Gestione Bar – Max 4

Il concorrente dovrà descrivere le modalità di gestione del Bar all'interno del Centro Sportivo, al fine di favorire la maggiore fruibilità del servizio con lo scopo di valorizzare la funzione sociale e di centro di aggregazione della struttura comunale per i cittadini cornaredesi, compatibilmente con l'insieme delle attività che vengono svolte all'interno del Centro Sportivo.

B. 5 Impatto Ambientale – Max Punti 3

Il concorrente dovrà descrivere le metodologie tecnico operative e risorse strumentali utilizzate finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale per la gestione del servizio oggetto della gara, indicando l'impiego di tecnologie sostenibili per l'ambiente, le proposte per la riduzione dello stesso, del consumo di sostanze chimiche e dei consumi di acqua ed energia.

ELEMENTO C - SISTEMI DI CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO EROGATO – MAX PUNTI 10

C.1 Modalità di controllo interno sulla qualità delle prestazioni erogate - Max Punti 3

Il Concorrente dovrà descrivere le modalità di controllo interno delle prestazioni erogate e delle attività effettuate, nonché la verifica dei processi di funzionamento e della qualità delle strutture, anche mediante l'attivazione di strumenti di autovalutazione. Non sarà considerato il generico riferimento a manuali e procedure previsti dal sistema di qualità adottato ma dovrà riprodurre sinteticamente i capisaldi delle procedure di verifica adottate.

C.2 Reportistica verso la Stazione Appaltante - Max Punti 2

Il concorrente dovrà descrivere la modalità e la tempistica di rendicontazione delle attività effettuate alla Stazione appaltante e relativa reportistica, per la verifica del mantenimento degli standard di qualità richiesti dal Capitolato speciale, con particolare riferimento all'art. 4 lett. u) - lett. y) e art. 19 del Capitolato speciale.

C.3 Piano della comunicazione e customer per utenza - Max Punti 3

Il concorrente dovrà indicare le iniziative finalizzate a promuovere le attività da svolgere nell'impianto sportivo (piano di marketing, modalità di promozione e di programmazione delle attività, pubblicità sui quotidiani, periodici, radiofonica, realizzazione sito web dedicato, brochure illustrative, ecc.). Quantità e qualità delle attività di promozione e comunicazione alla cittadinanza programmate, in relazione agli strumenti ed alle modalità prescelti, atte a garantire ai cittadini e alle società sportive un'informazione sull'offerta sportiva facilmente accessibile e trasparente. Misurazione della qualità e del gradimento delle prestazioni erogate nell'ambito della concessione (Customer satisfaction). Realizzazione Carta dei servizi come indicato all'art. 16 del Capitolato speciale, allegando bozza.

C.4 Direttore del Centro / Referente unico - Max Punti 2

Il concorrente dovrà esplicitare la qualificazione del Direttore del Centro allegando idoneo CV.

Dovrà essere esplicitata la figura del Referente unico del Servizio, qualora non coincidente con il Direttore del Centro, allegando idoneo CV, con indicazione di modi e fasce orarie di reperibilità.

ELEMENTO D - PROPOSTE MIGLIORATIVE AGGIUNTIVE – MAX PUNTI 15

D.1 Ampliamento dell'offerta sportiva - Max Punti 3

Il concorrente dovrà descrivere le eventuali proposte per lo sviluppo di discipline sportive alternative e aggiuntive rispetto a quelle praticate con l'utilizzo degli impianti disponibili descritti all'Art. 4 del Capitolato Speciale, con particolare riguardo alle Associazioni sportive locali e progetti di collaborazione interdisciplinari.

D.2 Riquilificazione dell'impianto sportivo con interventi finalizzati al miglioramento complessivo delle strutture e spazi esistenti – Max Punti 4

Il concorrente dovrà descrivere le eventuali proposte e/o gli interventi che intende realizzare per la riquilificazione dell'impianto sportivo e per il miglioramento complessivo delle strutture e degli spazi esistenti all'interno del Centro Sportivo, allegando la relativa documentazione progettuale con eventuale

computo metrico (**non estimativo, a pena di esclusione**), con la specifica dei materiali e dei prodotti utilizzati, nonché le schede tecniche.

D.3 Ulteriori migliorie su strutture - Max Punti 6

Il concorrente dovrà descrivere le eventuali proposte e/o gli interventi che intende proporre per la realizzazione di nuove strutture all'interno del Centro Sportivo, allegando i relativi progetti, computo metrico (**non estimativo, a pena di esclusione**), con la specifica dei materiali e dei prodotti utilizzati, nonché le schede tecniche.

D.4 Ulteriori migliorie su attrezzature - Max Punti 2

Il concorrente dovrà descrivere le quantità e qualità dell'arredo e attrezzature sportive che intende fornire per migliorare la fruizione del Centro Sportivo, allegando le Schede tecniche dei materiali, attrezzature e arredi proposti utilizzando "Fac simile – **Scheda varianti attrezzature**" (**allegato A.4** senza indicazione di alcun valore economico e tempistica).

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi sopraindicati è attribuito un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

I coefficienti da assegnare sono determinati come segue:

Ottimo: 1

Più che buono 0,90

Buono: 0,80

Più che sufficiente : 0,70

Sufficiente: 0,60

Mediocre: 0,40

Scarso: 0,20

Insufficiente/Inadeguato : 0,00

Viene determinata, così, la media dei coefficienti attribuiti dai commissari alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio.

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi dell'offerta tecnica

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i criteri, se nessun concorrente ottiene il punteggio massimo in relazione all'offerta tecnica (70/70), si applicherà la c.d. "riparametrazione". La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto (70 punti) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

La riparametrazione è effettuata solo sulle offerte che superino la soglia di sbarramento.

18.5 Metodo di calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio relativo all'Offerta economica paria a complessivi punti 30 è suddiviso come segue:

OFFERTA ECONOMICA - MAX PUNTI 30			
A			
n.	Elementi	max punti Q	max punti T
A.1	Canone Concessione	15	
A.2	Miglioramento tempi interventi di manutenzione straordinaria (Rif. C.3 – D.2 e D.3 Cronoprogramma All. 2)		2
A.3	Miglioramento tempi interventi di manutenzione straordinaria (Rif. C.2 Cronoprogramma All. 2)		5
A.4	Miglioramento tempi interventi di manutenzione straordinaria (Rif. A.1 Lotto1 – A.2 e C. 6 Cronoprogramma All. 2)		8

Elemento A.1 Canone di concessione PUNTI MAX 15: viene attribuito il punteggio secondo la formula al prezzo massimo, come segue:

$$PE = P_{E_{max}} \times P_o / P_{max}$$

dove:

Po = canone offerto dal singolo concorrente

PEmax = punteggio economico massimo assegnabile

Pmax = canone più alto offerto in gara

Agli Elementi A.2 – A.3 e A.4 viene attribuito un punteggio tabellare come segue:

Elemento A.2: PUNTI MAX 2 – Miglioramento dei tempi di realizzazione interventi (Cronoprogramma All.2 del Capitolato: Rif. C.3 Riqualificazione ed adeguamento servizi igienici pubblici tribuna calcio – D.2

Coibentazione tubazioni riscaldamento CT Palatenda D.3 Rifacimento e adeguamento quadri elettrici spogliatoi e tensostruttura Tennis/Calcetto).

- Entro 31.12.2021 punti 2,00
- Entro 31.03.2022 punti 1,00
- Entro 30.06.2022 punti 0,50

Elemento A.3: PUNTI MAX 5 – Miglioramento dei tempi di realizzazione interventi (Cronoprogramma All.2 del Capitolato: Rif. C.2 Manutenzione straordinaria del gruppo spogliatoi calcio/custode)

- Entro 31.03.2022 punti 5,00
- Entro 31.08.2022 punti 3,00
- Entro 31.12.2022 punti 1,50
- Entro 30.06.2023 punti 0,50

Elemento A.4: PUNTI MAX 8 – Miglioramento dei tempi di realizzazione interventi (Cronoprogramma All.2 del Capitolato: Rif. A.1 Rifacimento recinzioni in rete – Lotto 1 – A.2 Riqualificazione accesso Centro Sportivo – C.6 Ristrutturazione ed adeguamento struttura ex casa custode)

- Entro 30.06.2022 punti 8,00
- Entro 31.12.2022 punti 6,00
- Entro 30.06.2023 punti 4,00
- Entro 31.12.2023 punti 2,00

Il punteggio relativo all'offerta economica è determinato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti agli elementi : **A.1, A2, A3 e A.4** in modalità **"off-line"**.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione in modalità "off-line" dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, c. 9 del Codice, sommando i punteggi così attribuiti ai singoli criteri dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "A" TELEMATICA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno 12.05.2021 alle ore 9.30 in videoconferenza** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. A tal fine dovranno i concorrenti interessati a partecipare alla videoconferenza dovranno far pervenire entro le **ore 13.00 del 11.05.2021** all'indirizzo mail **cuc.arcobase@comune.cornaredo.mi.it** la richiesta di partecipazione alla videoconferenza su carta intestata e sottoscritta dal Legale Rappresentante corredata dalla scansione del documento di identità dello stesso. Nel caso in cui il partecipante alla videoconferenza fosse persona diversa dal Legale Rappresentante, dovrà essere inviata delega riportante tutti i dati del Delegato e scansione del documento di identità.

Nella Dichiarazione dovranno essere indicati: indirizzo mail dove inviare il link per il collegamento e numero di telefono della persona individuata per la partecipazione alla videoconferenza.

Lo strumento utilizzato è la piattaforma "GoTooMeeting". E' necessario essere muniti di pc con videocamera e microfono.

Eventuali successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo della funzionalità “comunicazioni della procedura” della Piattaforma SinTel di A.R.I.A. S.p.A. almeno un giorno prima della data fissata.

Il RUP della Centrale di Committenza procederà, nella prima seduta pubblica, a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica e in videoconferenza, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza della stessa e dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica e in videoconferenza, il Presidente della commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, si procederà all'apertura dell'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte al precedente punto 18.5.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, c. 9 del Codice, in modalità “off-line”.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il canone e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il canone e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la

seduta pubblica dando comunicazione al RUP della Centrale di Committenza, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP della Centrale di Committenza che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.
- riscontro all'interno del PEF presentato della mancata rappresentazione di quanto indicato nell'offerta tecnica, e/o la non coerenza e/o la non congruità con quanto indicato nella formulazione dell'offerta tecnica e/o nell'offerta economica, ovvero quando alla mancata coerenza e/o congruità non venga in alcun modo data giustificazione nella relazione al PEF presentata.

22 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Posto che la disciplina della verifica delle offerte anormalmente basse non è applicabile direttamente alle procedure di affidamento della concessione, in quanto i criteri matematici di cui all'art. 97 comma 3 Codice dei Contratti Pubblici sono incompatibili con le offerte presentate in tali ambiti che risentono della diversa struttura del rapporto concessorio, la Commissione qualora, in base a elementi specifici, rilevi profili di anomalia dell'offerta, demanda al RUP della Centrale di Committenza, di procedere alle opportune verifiche. Il RUP della Centrale di Committenza, avvalendosi, se ritenuto necessario, della medesima Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte presentate.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anomala. Qualora l'offerta verificata risulti tale, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte che appaiono anomale.

Il RUP della Centrale di Committenza richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP della Centrale di Committenza, eventualmente con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente.

Il RUP della Centrale di Committenza esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23 AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è adottata dalla Centrale di Committenza, dopo la formulazione della graduatoria definitiva da parte della Commissione giudicatrice, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Successivamente la Centrale di Committenza trasmette al RUP della Stazione Appaltante tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. La procedura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e conveniente.

La Stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica la concessione**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

Il Comune di Cornaredo si riserva, in ogni caso, di ordinare l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto derivante dall'aggiudicazione, nelle more della stipulazione dello stesso ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, nella data e luogo indicato dalla Stazione Appaltante e comunque entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Cornaredo.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 41 del Capitolato speciale.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate al Comune di Cornaredo entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo complessivo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **€ 2.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto nonché tutte le eventuali spese conseguenti.

24 VARIANTI

E' ammessa la presentazione di varianti, nei limiti delle migliorie proposte in sede di offerta.

25 PERSONALE ADDETTO E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Il Concessionario dovrà assicurare il servizio con proprio personale e mezzi oppure mediante personale di soggetti terzi, secondo quanto previsto agli artt. 28 e 29 del Capitolato speciale.

26 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

27 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Società aggiudicataria nonché ogni altro soggetto giuridico a qualsiasi titolo interessato ai contratti di cui alla presente procedura di gara, sono impegnati a osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Tutte le movimentazioni finanziarie di cui ai contratti in argomento dovranno avvenire – salve le deroghe previste dalla normativa sopra citata - tramite bonifico bancario o postale (Poste Italiane SpA) e riportare, relativamente a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di Gara (CIG) comunicato dalla Stazione appaltante.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza del Foro di Milano, rimanendo esclusa la competenza arbitrale, salva la facoltà di ricorrere all'accordo bonario ex art. 206 del Codice dei Contratti Pubblici e ad ANAC per i pareri di precontenzioso ex art. 211 del medesimo Codice.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

ALLEGATI:

- A.1) Istanza di partecipazione;
- A.2) DGUE;
- A.3) Richiesta di sopralluogo
- A.4) Scheda varianti attrezzature offerta tecnica
- A.5) Scheda di offerta economica
- A.6) PEF
- A.7) Scheda miglioramento tempi manutenzioni straordinarie
- A.8) Cronoprogramma manutenzioni ordinarie
- A.9) Cronoprogramma manutenzioni straordinarie
- A.10) Scheda varianti attrezzature offerta economica
- A.11) Patto di integrità Comune di Cornaredo



COMUNE DI CORNAREDO
AREA AFFARI GENERALI E POLITICHE CULTURALI

- SERVIZIO SPORT -

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL “CENTRO SPORTIVO
COMUNALE SANDRO PERTINI” SITO IN VIA DELLO SPORT, 70
A CORNAREDO (MI) – PERIODO 01.09.2021/31.08.2036**

PROGETTO EX ART. 23, COMMI 14 E 15 RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il presente Progetto contiene i seguenti paragrafi:

- a) Relazione illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- b) Calcolo del valore stimato per la gestione del servizio;
- c) Indicazioni per la stesura dei documenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 per rischi da interferenza – DUVRI –
- d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per la gestione del servizio;
- e) Criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara;
- f) Capitolato Speciale e relativi allegati:
 - 01: Programma manutenzioni ordinarie e straordinarie
 - 02: Cronoprogramma delle manutenzioni straordinarie
 - 03: PEF
 - 04: Tariffe
 - 05: Planimetria generale;
 - 06: Inventario beni mobili
 - 07: DUVRI
 - 08: Elenco personale operante nel Centro Sportivo Comunale

A)- Relazione illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

La presente procedura di gara verrà espletata dalla Centrale Unica di Committenza CUC ArCo BaSe per conto del Comune di Cornaredo P.zza Libertà, 24 - 20007 CORNAREDO (MI).

Categoria del servizio:

Servizi ricreativi, culturali e sportivi - CPV 92610000-0 Servizi di gestione di impianti sportivi.

Normativa di riferimento: alla medesima risulta applicabile la disciplina delle concessioni relativa al tipo di concessione stessa che caratterizza l'oggetto principale del contratto (vedasi in particolare l'art. 30 "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", e gli artt. da 164 e ss. relativi ai contratti di concessione, con applicazione delle parti I e II del Codice per quanto compatibili).

Nello specifico il Comune di Cornaredo è proprietario del Centro Sportivo comunale "Sandro Pertini" di Via Dello Sport 70 – Cornaredo, pari ad una superficie di mq. 109.478,00 e identificato catastalmente come segue: Foglio 5 mappali 395, 396, 396 in parte, 405, 406, 131, 402, 397, 401, 392, 392, sub 2, 387, 388, 389, 390, 391 Comune di Cornaredo:

- a) n. 1 campo da calcio centrale, in erba e illuminato – misure regolamentari per gare di calcio a livello nazionale – comprensivo di Tribuna coperta da n. 500 posti, locali di servizio presenti nel sotto tribuna
- b) n. 2 campi da calcio, in erba e illuminati – misure regolamentari per gare di calcio a livello giovanile
- c) n. 2 blocchi spogliati, nelle immediate vicinanze dei campi da gioco di cui al punto precedente
- d) n. 4 aree verdi presenti nelle immediate vicinanze dei campi da gioco e destinate agli allenamenti delle società sportive
- e) n. 1 campo da calcio a 7 in erba sintetica, illuminato, comprensivo del relativo blocco spogliatoi
- f) n. 3 campi coperti polivalenti (di cui uno riscaldato), illuminati e in erba sintetica, utilizzati sia per il calcio a 5 che per il gioco del tennis, con relativo blocco spogliatoi nelle immediate vicinanze
- g) n. 1 campo all'aperto attrezzato per la disciplina del beach volley, fondo in sabbia
- h) n. 1 locale di mq 738, sito al piano terra per servizio somministrazione di alimenti e bevande composto da bar, ingresso, cucina, deposito, nr. 1 wc, adibito a servizio di ristoro per gli utenti del centro sportivo
- i) n. 1 struttura coperta di mq 600 di recente costruzione denominata Palatenda, con tribuna mobile interna per accogliere n. 94 spettatori. La struttura, dotata di riscaldamento, risulta così composta: campo da gioco, n. 3 spogliatoi con annessi servizi igienici spazi adibiti a magazzino, locale primo soccorso, disimpegno, servizi igienici spettatori, locale tecnico
- j) n. 1 Palazzetto dello Sport di mq 960, con tribuna interna per accogliere c.a. 700 spettatori La struttura è dotata di spogliatoi, spazi adibiti a magazzino, locale di custodia, locale infermeria, WC pubblici.

- k) area verde per complessivi mq. 80.000 con area giochi
- l) una struttura di mq 90 precedentemente assegnata come “abitazione di custodia”
- m) 1 locale pompe a servizio dell’irrigazione dei campi n. 2 e n. 3
- n) 1 locale guardiania
- o) e’ presente all’interno del Centro Sportivo, inoltre, n. 1 campo in erba, illuminato, con annesso blocco spogliatoi, il cui perimetro è comprensivo di una pista di atletica. Il campo potrà essere utilizzato oltre che per l’attività dell’atletica, anche per l’attività sportiva del rugby. La gestione di questi impianti è attualmente in capo al concessionario della piscina comunale con cui il Concessionario aggiudicatario del centro sportivo potrà convenzionarsi per gestire direttamente il campo e la pista di atletica e gli annessi spogliatoi. In tal caso, salvo diversi accordi, il Concessionario dovrà provvedere alla manutenzione degli spazi.

Attualmente:

- all'interno della struttura di cui al precedente punto i) si svolgono allenamenti di twirling, basket, calcio a 5 e ginnastica ritmica, ma la struttura si presta a molteplici attività.
- all'interno della struttura di cui al precedente punto j) si svolgono allenamenti e gare di basket, calcio a 5, arti marziali, danza artistica, ginnastica ritmica, twirling, spinning e manifestazioni occasionali di livello regionale, nazionale e internazionale.

Secondo la giurisprudenza più diffusa gli impianti sportivi rientrano tra i beni del patrimonio indisponibile degli Enti locali e, in particolare, giacchè finalizzati a soddisfare l’interesse della collettività alle discipline sportive, sono ascrivibili ai beni destinati al pubblico servizio (Consiglio di Stato V sez 6/12/2007, n. 6276).

Gli impianti sportivi rientrano, pertanto, nella previsione dell'ultimo capoverso dell'art. 826 c.c. i quali, ex art. 828 c.c., non possono essere sottratti alla loro destinazione. Su tali beni insiste, dunque, un vincolo funzionale, coerente con la loro vocazione naturale ad essere impiegati in favore della collettività, per attività di interesse generale e non vi è dubbio che la conduzione degli impianti sportivi sottenda a tale tipologia di attività (Consiglio di Stato n. 2385/2013); la gestione degli impianti sportivi può essere effettuata dall'Amministrazione comunale oltre che in forma diretta anche in forma indiretta, mediante affidamento a terzi, individuati in esito ad una procedura selettiva.

Il Centro Sportivo “Sandro Pertini” risulta essere correttamente allocato nell'inventario dei beni immobili del Comune di Cornaredo tra il patrimonio indisponibile dell'Ente e pertanto destinato al soddisfacimento dell'interesse della collettività allo svolgimento delle attività sportive. Costituisce elemento strumentale alla realizzazione del diritto fondamentale alla salute che si realizza anche attraverso la pratica dell'attività sportiva quale mezzo per la realizzazione dello sviluppo fisico e morale dell'individuo, per l'educazione dei ragazzi e la socializzazione di adulti e anziani.

Obiettivo prioritario del Comune di Cornaredo è quello di garantire alla collettività l'accesso e la fruizione di tutte le strutture sportive esistenti, assicurando nel contempo la conservazione delle medesime e la loro piena funzionalità, ritenendo che la gestione dello stesso debba tendere a conseguire, da un lato obiettivi di promozione dell'attività sportiva anche tramite la realizzazione di un progetto innovativo di qualità e di eccellenza sportiva, andando anche ad incrementare l'attuale vocazione polisportiva e valorizzando le attività sportive "minori" (meno frequentate) e, dall'altro, risultati di efficacia, efficienza ed economicità, ottimizzando il rapporto tra costi e benefici.

E', altresì, obiettivo dell'Amministrazione comunale, ottimizzare ulteriormente la dotazione di spazi e strutture per la pratica di attività sportive all'interno del Centro.

Inoltre, la gestione del Centro Sportivo è affidata nell'esclusivo fine e con l'obbligo da parte del Concessionario di adibire gli spazi indicati a sede dell'attività sportiva, ricreativa e per il tempo libero o comunque complementare con riferimento, in particolare, alla migliore fruizione da parte di giovani, persone diversamente abili, anziani, associazioni sportive cornaredesi e scuole del territorio.

Ciò premesso, il servizio di gestione del Centro Sportivo, affidato con determinazione n. 524 del 09/09/2020 a seguito di procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 36 del Codice dei Contratti Pubblici, espletata con il criterio del maggior rialzo sul canone di concessione posto a base d'asta, ex art. 95 comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici, è in scadenza il 31 agosto 2021.

Si procederà, pertanto, ad indire nuova gara di appalto mediante affidamento a terzi individuati in esito ad una procedura selettiva. Tale forma indiretta, come specificato nella Delibera n. 1300 del 14 dicembre 2016 di ANAC, si sostanzia nell'istituto della concessione, regolamentato negli artt. 164 e ss., con applicazione delle parti I e II del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (per quanto compatibili).

La gestione in forma diretta non risulta percorribile in quanto l'organico del Comune non dispone di risorse umane da poter impiegare nel suddetto impianto sportivo.

Il tema della modalità di affidamento della gestione degli impianti sportivi, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato affrontato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che con delibera n. 1300 del 14 dicembre 2016, ha chiarito preliminarmente la differenza tra **impianti sportivi con rilevanza economica**, che sono "*quelli la cui gestione è remunerativa e quindi in grado di produrre reddito*", e **impianti sportivi privi di rilevanza economica**, che sono "*quelli la cui gestione non ha tali caratteristiche e va quindi assistita dall'Ente*".

Più in particolare si osserva che *«Ai fini della definizione della rilevanza economica del servizio sportivo è necessario distinguere tra servizi che si ritiene debbano essere resi alla collettività anche al di fuori di una logica di profitto d'impresa, cioè quelli che il mercato privato non è in grado o non è interessato a fornire, da quelli che, pur essendo di pubblica utilità, rientrano in una situazione di mercato appetibile per gli imprenditori in quanto la loro gestione consente una remunerazione dei fattori di produzione e del*

capitale e permette all'impresa di trarre dalla gestione la fonte della remunerazione, con esclusione di interventi pubblici» (TAR Lazio, 22 marzo 2011 n. 2538); a tal fine la redditività di un impianto sportivo deve essere valutata caso per caso, con riferimento ad elementi quali i costi e le modalità di gestione, le tariffe per l'utenza e le attività praticate e nello specifico, il Centro Sportivo "Sandro Pertini" rientra nella definizione di **impianto sportivo con rilevanza economica**, rientrante pertanto nell'applicazione degli artt. 30 "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", 164 e ss. relativi ai contratti di concessione, con applicazione delle parti I e II del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (per quanto compatibili).

L'istituto giuridico della concessione consente:

1. il permanere della garanzia della qualità del servizio e della capacità di controllo da parte del Comune, regolamentata nella documentazione contrattuale tra le parti, della flessibilità organizzativa e di offerta;
2. il trasferimento del rischio di impresa sul Concessionario individuato mediante gara ad evidenza pubblica; infatti attraverso lo strumento della concessione, l'operatore assume in concreto i rischi economici della gestione del servizio, rifacendosi essenzialmente sull'utenza per mezzo della riscossione di un qualsiasi tipo di canone o tariffa (in tal senso - ex plurimis -: Cons. Stato, VI, 4 settembre 2012, n. 4682; id., V, 9 settembre 2011, n. 5068; id, V, 6 giugno 2011, n.3377);
3. il miglioramento e la riduzione dei costi, afferenti elementi non connessi all'offerta sportiva, bensì a costi indiretti, quali consumi, utenze e miglioramenti organizzativi, che la concessione incentiva ad attuare.

B) - Calcolo del valore stimato per la concessione del servizio ex art. 167 del D.Lgs. n. 50/2016

Il valore stimato della concessione, sulla base di quanto previsto dall'articolo 167 del Codice, risulta essere pari ad **€ 8.542.200,00** per l'intera durata di anni 15, pari ad annui **€ 569.480,00**.

Si precisa che tale valore è stato stimato nel PEF di massima (**Allegato 3**) e tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo il Concedente e, pertanto, non è garantita la realizzazione di alcun volume minimo di affari al Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio di impresa inerente la gestione del Centro Sportivo.

Con riferimento al PEF di massima (**Allegato 3**), è previsto un canone annuo di concessione a base d'asta pari ad **€ 1.000,00** (mille/00 Euro) oltre I.V.A. se dovuta.

L'operatore economico, in sede di offerta economica, è tenuto a presentare la propria miglior offerta al rialzo, al netto dell'I.V.A. Non sono ammesse offerte inferiori o pari all'importo annuo di € 1.000,00 (mille/00 Euro).

Al Concessionario è riconosciuto esclusivamente il diritto di gestire funzionalmente e sfruttare

economicamente i servizi oggetto del Capitolato Speciale con assunzione a proprio carico del rischio operativo legato alla gestione dei servizi medesimi e senza costi a carico del Concedente, ex articolo 165 del Codice. Non sono previste compensazioni economiche.

La concessione comporta, oltre alla gestione dei servizi, anche la realizzazione obbligatoria degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'**Allegato 1**, da eseguirsi all'interno del Centro Sportivo a cura del Concessionario senza costi a carico del Comune di Cornaredo in conformità al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., compresa l'eventuale progettazione definitiva ed esecutiva, per un valore complessivo stimato in **€ 750.000,00 (indicativamente)** pari ad annui **€ 50.000,00** al netto di I.V.A.).

La realizzazione degli interventi straordinari riportati nell'**Allegato 1** dovranno essere eseguiti nel corso della Concessione secondo la tempistica indicativa di cui all'**Allegato 2 Cronoprogramma**, migliorabile in sede di offerta.

A tale proposito gli interventi prioritari per l'Amministrazione Comunale sono quelli individuati nell'**Allegato 2 Cronoprogramma** identificati come segue:

- C3 Riqualificazione servizi igienici – D2 Coibentazione tubazioni riscaldamento Palatenda – D3 Rifacimento e adeguamento quadri elettrici di comando spogliatoio e tensostruttura tennis/calciotto
- C2 Manutenzione straordinaria del gruppo spogliatoi calcio/custode
- A2 Riqualificazione accesso Centro Sportivo – A1 Rifacimento recinzione in rete metallica (Lotto 1)
- C6 Ristrutturazione e adeguamento struttura ex casa custode.

La realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, rientra nel disegno tracciato da tempo dall'Amministrazione Comunale e teso a:

- potenziare la ricettività turistico-sportiva del Comune di Cornaredo
- aumentare la competitività territoriale e l'attrattiva cittadina
- incrementare lo sviluppo del mercato inerente il benessere fisico
- fornire servizi alle scuole del territorio e dei Comuni limitrofi (non esiste in zona un impianto simile in grado di rispondere a tutte le richieste di attività sportive dell'area)
- valorizzare, senza alterarlo, il contesto in cui si colloca la struttura in progetto.

Ogni struttura sarà sottoposta esclusivamente a lavorazioni manutentive e di riqualificazioni specifiche differenziate in relazione alle esigenze del caso. Per rispondere pienamente alle esigenze di cui sopra, al termine dei lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione di alcune strutture, l'impianto sportivo racchiuderà in sé i seguenti requisiti:

- essere in grado di ospitare allenamenti e manifestazioni di elevato livello sportivo
- essere idoneo, in particolare, a soddisfare le esigenze sportive del CONI
- costituire attrattiva non solo sotto il profilo sportivo ma anche ludico
- essere in grado di captare e soddisfare un bacino d'utenza che travalichi quello territoriale
- presentare caratteristiche tecnico – funzionali che ne permettano il pieno godimento sia nel periodo invernale, sia in quello estivo
- presentare potenziali caratteristiche economico – gestionali che rendano l'investimento conveniente.

Lo scopo finale è, in sintesi, la creazione di una cittadella sportiva di moderna concezione e allo stesso tempo molto versatile al fine di creare delle alternative qualificanti per adulti e bambini senza differenze di sesso e di culture, per favorire l'aggregazione e l'integrazione delle generazioni.

C -DUVRI rischi da interferenza cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il DUVRI è redatto in forma separata, pur costituendo parte integrante di questo Progetto.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a 1.500,00 (millecinquecento/00).

Con riferimento al Concessionario, lo stesso risulta a tutti gli effetti "*datore di lavoro*" ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.. In caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese terze o a lavoratori autonomi nell'ambito della gestione del impianto natatorio, il Concessionario dovrà provvedere a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza – D.U.V.R.I., di cui all'art 26, comma 3 *ter* del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

La mancata elaborazione e aggiornamento, quando necessario, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, comporta la risoluzione contrattuale ai sensi dell'allegato Capitolato Speciale.

D) - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per la gestione del servizio

In via del tutto esemplificativa, e non esaustiva, i conteggi effettuati tengono in debita considerazione i costi dei servizi sportivi, della manodopera, della manutenzione ordinaria, della manutenzione straordinaria, della custodia, della pulizia, delle utenze, della fornitura dell'arredo mancante, degli oneri di progettazione, validazione e collaudo delle opere di manutenzione straordinaria, delle cauzioni ex artt. 93 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., degli oneri assicurativi, delle spese di registrazione del contratto, dei costi della pubblicità legale, del contributo ANAC, dell'ammortamento degli investimenti (dettagliato nel PEF di massima, **Allegato 3** al Capitolato Speciale, al quale si rinvia).

E) - Criteri premiali per la valutazione delle offerte in sede digara

Il progetto presentato dal concorrente in sede d'offerta potrà comprendere varianti migliorative rispetto agli Standard organizzativi.

Le varianti migliorative potranno, tra l'altro, riguardare:

- a) la qualificazione del progetto e del piano delle attività comprensivo degli strumenti e delle risorse, migliorativi rispetto agli standard minimi, inserite nella proposta progettuale in coerenza con il progetto generale dell'appalto;
- b) il miglioramento funzionale ed organizzativo e l'ampliamento dell'offerta sportiva e di servizi anche complementari alla funzione principale del centro sportivo, in una logica di armonica integrazione con quanto già esistente;
- c) la riqualificazione dell'impianto sportivo con interventi finalizzati al miglioramento complessivo delle strutture e spazi esistenti;
- d) lo sviluppo di attività e interventi qualificanti di carattere sociale volti al coinvolgimento di soggetti fragili, di famiglie e associazioni su progetti di interesse sociale;
- e) le strategie aziendali per il personale impiegato nel servizio, finalizzate alla qualificazione della gestione del personale, attraverso un piano di formazione e di aggiornamento annuale migliorativo rispetto agli standard minimi;
- f) l'adozione di adeguati sistemi di controllo delle prestazioni erogate per la verifica degli obiettivi di efficacia, efficienza e soddisfazione degli utenti nonché l'utilizzo di sistemi di comunicazione elettronica dei flussi informativi verso la stazione appaltante e verso l'utenza anche attraverso la predisposizione di un sito web;
- g) un controllo di gestione teso a garantire la presenza pubblica all'interno del centro e il mantenimento, da parte dell'Amministrazione Comunale, di forme di controllo e confronto continue con il Concessionario sulle attività sportive e finanziarie;
- h) Piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- i) Miglioramento dei tempi di realizzazione degli interventi indicati nell'**Allegato 2 Cronoprogramma**.

I costi delle varianti migliorative dovranno essere ricompresi nell'offerta economica e saranno oggetto di valutazione tramite specifici criteri premiali.

La concessione sarà affidata previo espletamento della procedura di aggiudicazione con procedura aperta per la scelta del contraente ai sensi dell'art. 60 del Codice e con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, da valutare secondo i seguenti criteri con attribuzione del punteggio massimo di 100 di cui:

OFFERTA TECNICA : punteggio massimo 70/100

La gara sarà aggiudicata all'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio risultante dalla sommatoria della valutazione relativa all'offerta tecnica e all'offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'operatore economico che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione dell'offerta relativa all'elemento tecnico. In caso di parità di punteggio sia nella valutazione tecnica che economica, si procederà a sorteggio in seduta pubblica, indipendentemente dalla circostanza che siano presenti i concorrenti che hanno ottenuto uguale punteggio.

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 30/100

Con riferimento al PEF di massima (**Allegato 3** del Capitolato Speciale), è previsto un canone annuo di concessione a base d'asta pari ad € 1.000,00 (mille/00 Euro) oltre IVA.

L'operatore economico, in sede di offerta economica, è tenuto a presentare la propria miglior offerta al rialzo, al netto dell'I.V.A., se dovuta. Non sono ammesse offerte pari o inferiori all'importo di € 1.000,00 (mille/00 Euro).

PEF (Piano Economico e Finanziario): l'operatore economico dovrà presentare, **a pena di esclusione, il Piano Economico Finanziario** redatto e sottoscritto digitalmente secondo lo schema messo a disposizione dal Concedente.

Il PEF non costituisce oggetto di valutazione e quindi non è prevista l'assegnazione di un punteggio, ma verrà esaminato da parte della Commissione giudicatrice ai fini della verifica della serietà e sostenibilità dell'offerta presentata.

F) - Capitolato

Il documento Capitolato speciale descrittivo prestazionale è redatto in forma separata, pur costituendo parte integrante di questo Progetto. Il Capitolato recepisce le indicazioni contenute in questo Progetto.

Allegati al Capitolato:

- 01: Programma manutenzioni
- 02: Cronoprogramma manutenzioni straordinarie
- 03: PEF
- 04: Tariffe
- 05: Planimetria generale;
- 06: Inventario beni mobili
- 07: DUVRI
- 08: Elenco personale operante nel Centro Sportivo

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giulio Notarianni



**COMUNE DI CORNAREDO
AREA AFFARI GENERALI E POLITICHE CULTURALI
- SERVIZIO SPORT -**

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL “CENTRO SPORTIVO
COMUNALE SANDRO PERTINI” SITO IN VIA DELLO SPORT, 70
A CORNAREDO (MI) – PERIODO 01.09.2021/31.08.2036**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Stazione appaltante:

Comune di CORNAREDO

P.zza Libertà, 24 20010 CORNAREDO

(MI) Tel. n. 02/93263230 – 216 - Fax

02/93263225

Indirizzo pec: protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it

Luogo di prestazione dei servizi:

Centro sportivo comunale sito in via Dello Sport, 70 CORNAREDO

Categoria del servizio:

Servizi ricreativi, culturali e sportivi

Articolo 1 — Oggetto – Finalità

Il Comune di Cornaredo intende affidare in concessione la gestione del centro sportivo comunale sito in Cornaredo via Dello Sport, 70. La concessione in oggetto ha lo scopo di promuovere un utilizzo sistematico degli spazi insistenti all'interno del centro sportivo comunale, una gestione che preveda lo svolgimento di attività sportive e ricreative nell'ambito dello sport, soddisfacendo le esigenze e le aspettative di fasce sempre più ampie di popolazione.

Gli impianti sportivi concessi sono destinati a favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico, quali l'attività motoria a favore di soggetti diversamente abili e degli anziani, l'attività formativa per preadolescenti e adolescenti, l'attività sportiva per le scuole, l'attività ricreativa e sociale per la cittadinanza.

Il Comune persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport ed attività motoria mettendo gli impianti sportivi comunali a disposizione delle associazioni e delle scuole che svolgono attività sportive definite di pubblico interesse, quali l'attività agonistica svolta mediante campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali, organizzati da organismi riconosciuti.

Le strutture e le aree oggetto dell'affidamento sono indicate **nell'allegato 5 "Planimetria Centro sportivo"**, che contiene l'individuazione delle aree oggetto della presente concessione comprensivi di tutte le aree verdi e pertinenze. L'affidamento della concessione viene effettuato dal Comune ed accettato dal Concessionario, alle condizioni indicate nel presente capitolato, nei suoi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 – Descrizione del Centro Sportivo

Il centro sportivo, oggetto della Concessione, è strutturato come segue:

- a) n. 1 campo da calcio centrale, in erba e illuminato – misure regolamentari per gare di calcio a livello nazionale – comprensivo di Tribuna coperta da n. 500 posti, locali di servizio presenti nel sotto tribuna
- b) n. 2 campi da calcio, in erba e illuminati – misure regolamentari per gare di calcio a livello giovanile
- c) n. 2 blocchi spogliatoi, nelle immediate vicinanze dei campi da gioco di cui al punto precedente
- d) n. 4 aree verdi presenti nelle immediate vicinanze dei campi da gioco e destinate agli allenamenti delle società sportive
- e) n. 1 campo da calcio a 7 in erba sintetica, illuminato, comprensivo del relativo blocco spogliatoi
- f) n. 3 campi coperti polivalenti (di cui uno riscaldato), illuminati e in erba sintetica, utilizzati sia per il calcio a 5 che per il gioco del tennis, con relativo blocco spogliatoi nelle immediate vicinanze
- g) n. 1 campo all'aperto attrezzato per la disciplina del beach volley, fondo in sabbia
- h) n. 1 locale di mq 738, sito al piano terra per servizio somministrazione di alimenti e bevande composto da bar, ingresso, cucina, deposito, nr. 1 wc, adibito a servizio di ristoro per gli utenti del centro sportivo
- i) n. 1 struttura coperta di mq 600 di recente costruzione denominata Palatenda, con tribuna mobile interna per accogliere n. 94 spettatori. La struttura, dotata di riscaldamento, risulta così composta: campo da gioco, n. 3 spogliatoi con annessi servizi igienici spazi adibiti a magazzino, locale primo soccorso, disimpegno, servizi igienici spettatori, locale tecnico
- j) n. 1 Palazzetto dello Sport di mq 960, con tribuna interna per accogliere c.a. 700 spettatori La struttura è dotata di spogliatoi, spazi adibiti a magazzino, locale di custodia, locale infermeria, WC pubblici.
- k) area verde per complessivi mq. 80.000 con area giochi
- l) una struttura di mq 90 precedentemente assegnata come “abitazione di custodia”
- m) 1 locale pompe a servizio dell'irrigazione dei campi n. 2 e n. 3
- n) 1 locale guardiania
- o) è presente all'interno del Centro Sportivo, inoltre, n. 1 campo in erba, illuminato, con annesso blocco spogliatoi, il cui perimetro è comprensivo di una pista di atletica. Il campo potrà essere utilizzato oltre che per l'attività dell'atletica, anche per l'attività sportiva del rugby. La gestione di questi impianti è attualmente in capo al concessionario della piscina comunale con cui il Concessionario aggiudicatario del centro sportivo potrà convenzionarsi per gestire direttamente il campo e la pista di

atletica e gli annessi spogliatoi. In tal caso, salvo diversi accordi, il Concessionario dovrà provvedere alla manutenzione degli spazi.

Attualmente:

- all'interno della struttura di cui al precedente punto i) si svolgono allenamenti di twirling, basket, calcio a 5 e ginnastica ritmica, ma la struttura si presta a molteplici attività.

- all'interno della struttura di cui al precedente punto j) si svolgono allenamenti e gare di basket, calcio a 5, arti marziali, danza artistica, ginnastica ritmica, twirling, spinning e manifestazioni occasionali di livello regionale, nazionale e internazionale.

VIABILITA' CENTRO SPORTIVO

I piazzali interni e i percorsi di distribuzione individuati da cordoli prefabbricati in cls, sono pavimentati con elementi in cls prefabbricato (tipo betonelle), posti in opera su una fondazione rappresentata da una massiciata ben rullata e su sottofondo di sabbia. La superficie di terreno circostante gli impianti è sistemata a prato.

Il tutto è meglio indicato nelle planimetrie allegate che costituiscono parte integrante del presente capitolato.

Articolo 3 — Limitazione “area feste”

La struttura denominata “Palatenda” e l’area annessa, rispettivamente individuate nello stato di consistenza con i numeri 15 “palatenda” e 6 “area polifunzionale”, sono comprese nella presente convenzione. Il concessionario potrà installare anche strutture fisse a proprie spese e previa autorizzazione scritta da parte dell’amministrazione comunale.

L’Amministrazione comunale, tuttavia, potrà richiedere al gestore e questi sarà obbligato a concedere senza corrispettivo alcuno, fatto salvo il rimborso dei consumi delle utenze, la disponibilità di tali struttura e area, o anche solo di una delle due, per i mesi di giugno, luglio e agosto, o per un minor periodo compreso nei mesi indicati, sulla base delle richieste che il Comune riceverà per lo svolgimento di attività ricreative e feste popolari. In tal caso la pulizia delle aree utilizzate durante lo svolgimento delle manifestazioni e al termine delle stesse, nonché il posizionamento del pavimento a copertura e protezione

del parquet, saranno a carico delle Associazioni/Richiedenti che restano responsabili di ogni danno eventualmente cagionato alla struttura in concessione.

Nel caso in cui il Comune abbia la disponibilità dell'area polifunzionale e/o del palatenda, secondo quanto previsto dal presente articolo, il gestore sarà tenuto a garantire l'apertura e la chiusura del Centro Sportivo per consentire l'approntamento, lo svolgimento delle manifestazioni ricreative e alle feste popolari e tutte le attività connesse.

Articolo 4 — Prestazioni in capo al Concessionario

Il Concessionario dovrà provvedere alla gestione, conduzione, custodia, pulizia e manutenzione dell'impianto nella sua interezza e delle attrezzature in esso contenute, con la diligenza del buon padre di famiglia, predisponendo tutte le cautele necessarie ad evitare danni di qualsiasi genere, in modo da assicurare l'ottimale funzionamento dell'impianto e di tutti i beni mobili e immobili in dotazione. Detti obblighi si estenderanno anche agli impianti di cui all'art. 2 lett. o) dal giorno successivo alla scadenza della Convenzione in essere per la gestione della Piscina Comunale.

Le prestazioni che il concessionario sarà tenuto a compiere sono sommariamente così individuate:

- a) Assumere e rispettare ogni disposizione regolamentare e specifica deliberata dal Comune in merito alla gestione e utilizzo dell'impianto
- b) Provvedere alla apertura giornaliera degli impianti, sabato e domenica inclusi, distribuita in un arco orario utile a garantire la massima fruibilità degli impianti da parte dell'utenza
- c) Provvedere alla gestione del servizio bar secondo quanto previsto al successivo art. 10. Il servizio bar potrà avere orari di apertura non coincidenti con l'orario di apertura degli impianti sportivi. Deve essere garantita un'apertura minima giornaliera dell'esercizio bar per tutti i giorni della settimana e, comunque, per l'intera giornata in caso di manifestazioni/tornei/partite/eventi
- d) Svolgere regolare attività di sorveglianza, custodia e assistenza nelle strutture utilizzate dagli utenti o associazioni, segnalando ai diretti responsabili eventuali comportamenti errati o danni provocati ai beni su cui procederà a chiedere il relativo risarcimento; il ripristino sarà a carico del gestore
- e) Provvedere alla regolare pulizia di tutte le strutture utilizzate dagli utenti, associazioni, scuole, nonché di tutte le pertinenze e degli spazi esterni
- f) Operare una continua vigilanza sull'intera area in concessione del centro sportivo, comprese tutte le strutture/impianti, al fine di eliminare ogni turbativa al servizio, allontanando le persone moleste e fatte salve le denunce alle competenti Autorità quando il fatto costituisca reato
- g) Mantenere costantemente un comportamento corretto, riguardoso ed irreprensibile

nei confronti di tutti gli utenti fruitori dell'impianto, soprattutto se minorenni

- h) Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria (nei limiti di cui al successivo articolo 19 come da elenco riportato nell'**Allegato 1 - Programma manutenzioni e nell'Allegato 2 – Cronoprogramma manutenzioni straordinarie**) cura, sistemazione e pulizia degli edifici, degli impianti, delle pertinenze, dei servizi annessi, dei beni mobili e immobili, degli arredi e accessori.
- i) Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria (nei limiti di cui al successivo articolo 19) delle aree verdi, compreso il taglio dell'erba, delle siepi e la potatura delle piante, nonché la pulizia dei vialetti e cestini porta rifiuti e la gestione dell'impianto di irrigazione automatico, come meglio descritto all'**Allegato 1 - Programma manutenzioni**.
- j) Provvedere all'applicazione, per l'uso degli impianti, delle tariffe convenzionate e approvate dall'amministrazione comunale
- k) Garantire che gli impianti possano essere utilizzati in condizioni di perfetta efficienza dalle scuole presenti sul territorio e per lo svolgimento di attività a favore di soggetti con disabilità in orari da concordare con l'A.C.
- l) Garantire prioritariamente l'utilizzo alle Società/Associazioni cornaredesi che svolgono attività senza scopo di lucro. Le modalità e le frequenze saranno concordate con l'A.C. in base alle effettive richieste delle società interessate.
- m) Attuare e rispettare tutti i protocolli sanitari e non, adempimenti e obblighi, anche derivanti dalle singole Federazioni sportive di riferimento per lo svolgimento dell'attività sportiva.
- n) Garantire le operazioni di sgombero neve e il servizio di pulizia all'interno del centro.
- o) Effettuare le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli estintori e degli impianti antincendio attraverso figure tecnico professionali aventi i requisiti di cui al D.M. n. 37/2008 e s.m.i.
- p) Assolvere agli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di incendio e sicurezza garantendo la migliore informazione e formazione possibile.
- q) Provvedere alla costante attività di informazione e promozione degli impianti, dell'attività sportiva programmata e delle iniziative organizzate all'interno della struttura.
- r) Provvedere all'attivazione, a proprie cure e spese, di un servizio di medicazione e primo soccorso presso gli impianti, mantenendo a disposizione degli utenti gratuitamente i necessari materiali di primo intervento e soccorso previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli impianti.
- s) Adottare tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone e delle cose per evitare danni a beni pubblici e privati, assumendo integralmente ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni, sollevandone l'Amministrazione comunale.
- t) Provvedere alla voltura di tutte le utenze (luce, acqua, gas, linee telefoniche e dati)

comprese nella convenzione per l'intero periodo di concessione, con intestazione dei contatori fin dall'inizio della concessione e conseguente pagamento delle utenze stesse.

- u) Presentare al Comune, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno un quadro economico comprensivo sia del bilancio consuntivo dell'anno solare appena concluso, allegando un rendiconto analitico di gestione, sia del bilancio preventivo per l'anno in corso, con apposita relazione programmatica, specificando le singole voci di entrate e uscita e la relazione dettagliata circa la situazione degli impianti e gli interventi effettuati.
- v) Acquisire a proprie cure e spese tutte le autorizzazioni necessarie prescritte dalle vigenti disposizioni sia per la gestione degli impianti che delle attività.
- w) Custodire i defibrillatori in dotazione presso il centro sportivo, evitando danneggiamenti e deterioramenti, con la diligenza del buon padre di famiglia e consentirne l'uso, in caso di necessità, a personale autorizzato anche se tesserato con altre A.S.D. che utilizzano l'impianto, adeguatamente formato e munito dei requisiti richiesti, secondo quanto indicato dai regolamenti federali. Consentire l'uso dei defibrillatori anche per situazioni di emergenza che dovessero verificarsi nelle immediate vicinanze del centro sportivo.
- x) Sono a totale carico del Concessionario le spese relative alle imposte previste per legge, tra le quali la Tassa sui Rifiuti (TARI), nelle misure previste dalle norme vigenti.
- y) Fornire all'Amministrazione comunale: dati, notizie, informazioni ed ogni altro elemento utile al fine di valutare la rispondenza e l'efficienza del servizio alle esigenze di pubblico interesse. In particolare, il concessionario dovrà curare la tenuta di un apposito registro informatico in cui riportare i dati sull'utilizzo giornaliero delle strutture oggetto di convenzione. Copia dei predetti registri deve essere tenuta a disposizione della Amministrazione Comunale per eventuali controlli e/o verifiche.
- z) Effettuare a propria cura e spese gli interventi di riparazione di eventuali danni arrecati alle strutture, attrezzature e mezzi, per propria responsabilità diretta o a causa di incauto utilizzo delle stesse da parte degli utenti, anche nel caso in cui non fosse possibile addebitare e/o recuperare la spesa del danno provocato perché non identificati o per altri motivi.

I materiali, le apparecchiature, le attrezzature fornite e comunque i lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti diverranno di proprietà comunale al termine della concessione e dovranno essere consegnati in condizione di efficienza senza pretesa di alcun compenso, neppure a titolo di indennità o risarcimento.

Il Concessionario ha l'onere di consegnare alla Amministrazione Comunale n. 1 copia di tutte le chiavi di accesso agli impianti ed alle strutture del Centro sportivo (corredata delle relative targhette identificative), che sarà custodita presso il settore Lavori Pubblici

del Comune, al fine di consentirvi l'ingresso nei casi di emergenza e per necessità di intervento.

Articolo 5 — Durata della concessione

La concessione avrà la durata di anni 15, con decorrenza dal 01/09/2021 al 31/08/2036.

Il Gestore potrà recedere anticipatamente dal contratto, solo per gravi motivi che dovranno essere comprovati nella stessa comunicazione da inviarsi via PEC al Comune, con un preavviso di almeno 6 mesi. Alla scadenza del contratto e in ogni caso di cessazione della convenzione stipulata, comprese le ipotesi di risoluzione di cui al presente capitolato, gestione e rapporto convenzionale cesseranno e l'impianto sportivo, con relativi accessori e pertinenze, compreso strutture, arredi e attrezzature, torneranno nella piena disponibilità del Comune, sia formale che materiale, nello stato in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso, senza alcun corrispettivo al Gestore, il quale non potrà vantare alcun diritto di prelazione per futuri affidamenti o alcun rimborso o indennità di avviamento comunque denominata.

Alla scadenza, il Concessionario si impegna sin d'ora, nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un nuovo concessionario, a proseguire il servizio su richiesta dell'Amministrazione nell'osservanza delle stesse modalità e condizioni indicate nel presente capitolato e comunque per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi, corrispondenti alla durata di un anno sportivo.

Articolo 6 – Canone di concessione

Il valore della concessione, per l'intero periodo, è stimato in € 8.542.200,00 inclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 1.500,00.

Il canone di concessione posto a base di gara è pari ad € 1.000,00. Il Concessionario verserà il canone annuale offerto in sede di gara.

L'Amministrazione Comunale riconosce al Concessionario il diritto di gestire funzionalmente ed economicamente l'impianto sportivo.

Il Concessionario introita i proventi derivanti dalle tariffe d'uso che devono essere conformi a quelle approvate dall'Amministrazione comunale.

Il Concessionario introita, altresì, i proventi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso per manifestazioni organizzate all'interno dell'impianto sportivo.

Il Concessionario, inoltre, può introitare risorse derivanti da quote associative, sponsorizzazioni autonomamente acquisite, contributi e liberalità per la gestione dell'impianto sportivo corrisposti da altri soggetti.

La responsabilità derivante dalle obbligazioni eventualmente contratte durante il

periodo di gestione per la realizzazione degli investimenti, degli interventi e delle attività dell'impianto sportivo fanno capo esclusivamente al Concessionario.

A nessun titolo l'Amministrazione comunale può essere ritenuta responsabile diretta o in solido per le predette obbligazioni.

Il canone di concessione sarà versato entro il 30 giugno di ogni anno di concessione.

Il canone di concessione posto a base di gara è stato calcolato in base al "Piano Economico-Finanziario" di cui all'**Allegato 3**.

Articolo 7 — Principi generali del servizio

Gli impianti del Centro sportivo comunale polivalente di via Dello Sport, 70 sono destinati allo svolgimento di attività sportive agonistiche, amatoriali, ricreative, terapeutiche e alle attività correlate al benessere psicofisico della persona, il tutto nel rispetto delle normative vigenti e di quanto disposto dai vigenti regolamenti comunali. Finalità della concessione è la valorizzazione degli impianti come luoghi di diffusione della pratica sportiva e di aggregazione sociale.

A tale scopo l'utilizzazione degli impianti dovrà essere opportunamente incentivata, anche promuovendo attività e manifestazioni complementari ricreative e per il tempo libero. La gestione non potrà essere effettuata per altro scopo, salvo i casi eccezionali formalmente autorizzati dal Comune proprietario con idoneo provvedimento scritto. Il Concessionario, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare l'impiego di personale qualificato, competente e preparato, curando in modo particolare la componente relazionale nei confronti degli utenti, fornendo a tutti gli operatori opportune istruzioni e realizzando un ambiente confortevole che permetta di vivere l'attività sportiva come momento piacevole della giornata.

Il personale che verrà impiegato nel servizio dovrà garantire il rispetto degli utenti, della loro personalità, dei loro diritti, la riservatezza, la valorizzazione della propria persona.

L'utenza dovrà essere sensibilizzata ad un uso rispettoso degli ambienti e all'uso parsimonioso delle risorse energetiche.

Dovrà inoltre essere garantita una costante flessibilità operativa, perseguendo, nelle strutture e nell'organizzazione, la qualità del servizio, osservando i principi di celerità, semplificazione delle procedure e trasparenza. Inoltre, il Concessionario ha l'obbligo di agire secondo i criteri di obiettività ed equità.

Articolo 8 — Caratteristiche della concessione

Il servizio oggetto della concessione è da considerarsi, a tutti gli effetti, «servizio pubblico» e quindi per nessuna ragione può essere sospeso o abbandonato, se non per cause di forza maggiore. E' comunque fatto obbligo al Concessionario di comunicare

tempestivamente i casi fortuiti o di forza maggiore che rendono incomplete o impossibili le prestazioni.

L'Amministrazione comunale si riserva di valutare l'effettiva sussistenza di tali cause e di richiedere l'eventuale risarcimento di tutti i danni conseguenti all'immotivata interruzione del servizio. Il servizio affidato comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria (nei limiti di cui al successivo articolo 19), la gestione tecnico-amministrativa degli impianti, la custodia e sorveglianza sulle strutture, le attrezzature e le attività in esse svolte, la manutenzione delle attrezzature sportive e l'assistenza agli utenti e ogni attività tesa a diffondere la pratica sportiva all'interno dell'impianto.

Qualora il Concessionario ritenesse opportuno provvedere ad interventi ampliativi dell'impianto sportivo, dovrà ottenere preventiva autorizzazione dall'Amministrazione Comunale, subordinata all'acquisizione del parere tecnico del CONI provinciale competente, qualora si tratti di impiantistica sportiva. In ogni caso, le opere resteranno di proprietà del Comune, senza che ciò dia luogo alla corresponsione di indennizzo alcuno al Concessionario.

Articolo 9 — Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto dal Concessionario con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante la propria organizzazione. Il Concessionario dovrà dotarsi di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi che il servizio oggetto del presente capitolato e del bando di gara, nonché le normative vigenti, contemplano. E' obbligato a servirsi degli impianti, attrezzature e arredi esclusivamente per l'uso al quale sono destinati e in conformità alle prescrizioni del presente capitolato. Il periodo di chiusura di due settimane all'anno nonché dei giorni di festività annualmente ricorrenti (Natale, Pasqua ecc...) dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione comunale. Nessun compenso o indennità può essere pretesa dal Concessionario per il mancato introito delle tariffe nei giorni di chiusura degli impianti.

Articolo 10 — Gestione del servizio Bar

La gestione dell'esercizio bar del Centro Sportivo Comunale di via dello Sport 70 è connessa, in via principale, alle attività sportive, culturali e sociali che in esso avranno luogo, con lo scopo di valorizzare la funzione sociale e di centro di aggregazione della struttura comunale per i cittadini cornaredesi.

E' soggetto al regime dei pubblici esercizi ai sensi della normativa vigente di settore.

La struttura è composta da:

- Locale bar;
- Area esterna di pertinenza (vedi planimetrie allegate)
- n. 1 banco bar completo di accessori

- Un retro bar completo accessori
- ogni altra attrezzatura dettagliatamente elencate **nell'Allegato 6 – Inventario beni mobili di proprietà comunale c/o il Centro Sportivo Sandro Pertini.**

Il rapporto contrattuale si configura come prestazione di servizio a mezzo di locali regolarmente predisposti per tale attività, trattandosi di mezzi strumentali per lo svolgimento del servizio in oggetto; pertanto, tale gestione non costituisce in alcun modo vincolo di locazione ai sensi della Legge n. 392/1978.

La consegna dei locali e dei beni per l'inizio attività potrà essere effettuata solo ad avvenuto deposito della cauzione definitiva e di tutti gli altri documenti richiesti in sede in gara. Non configurandosi il contratto come locazione di locali, al termine della gestione, il Concessionario non potrà rivendicare in alcun caso il diritto al pagamento di indennità o compensi per la perdita dell'avviamento commerciale.

Per il periodo di validità della concessione dovrà essere presentata dall'appaltatore segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nella quale sarà specificato che l'attività verrà mantenuta in essere soltanto fino alla scadenza della concessione. Alla fine di tale periodo non verrà riconosciuto alcun diritto di avviamento. Il Concessionario potrà svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante) adeguando i locali di cui sopra, a propria cura, spese e previo rilascio di autorizzazioni comunali e/o di altri Enti Pubblici di competenza. L'adeguamento sarà vincolato al solo periodo di validità della concessione.

La SCIA presentata, a tutti gli effetti di legge, avrà valore di notifica sanitaria ai fini della dichiarazione del possesso di tutti i requisiti igienico- sanitari necessari allo svolgimento dell'attività in questione.

Il Comune di Cornaredo rimane estraneo alle obbligazioni che il gestore costituisce con privati, associazioni per la fornitura di beni e prestazione di servizi connessi all'utilizzo del bar e da qualsiasi altro rapporto giuridico con terzi.

In considerazione della preminente finalità pubblica del presente appalto, l'attività di somministrazione alimenti e bevande non potrà essere svolta in locali e aree diverse da quelle attualmente destinate a bar, come indicato in planimetria di cui all'allegato 4, pena, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. L'inizio dell'attività di gestione sarà subordinato all'acquisizione da parte del gestore di quant'altro richiesto dalle vigenti disposizioni in materia. E' vietata l'installazione di apparecchi da divertimento e intrattenimento automatici o semiautomatici, meccanici, elettronici che prevedono vincite di denaro e/o qualsiasi altra forma di premio.

Articolo 11 — Oneri a carico del Comune

Restano a carico dell'Amministrazione Comunale:

1. l'assicurazione contro incendi e per la copertura della responsabilità civile derivante dalla proprietà degli edifici e degli impianti
2. la conduzione e manutenzione degli impianti termici

Articolo 12 — Tariffe

Spettano al Concessionario i proventi derivanti dall'applicazione delle tariffe indicate nell'**Allegato 4** del presente capitolato, per l'accesso e per l'uso degli impianti, nonché quelle che eventualmente verranno successivamente stabilite dal Concedente, sentito il Concessionario, anche in relazione a particolari categorie di soggetti oltre a quelle derivanti dall'organizzazione delle attività proposte.

Le tariffe per i residenti, predisposte dall'Amministrazione comunale, si intendono fisse e invariabili. Ogni modifica o variazione dovrà ottenere la previa autorizzazione comunale, fatto salvo l'adeguamento ISTAT.

La mancata applicazione delle tariffe concordate o l'accertamento di applicazione di tariffe diverse da quelle prescritte, sarà considerata negligenza e grave inadempienza contrattuale e sarà, quindi, valutata come possibile causa di risoluzione contrattuale anticipata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Il Concedente si riserva il diritto di controllare, in qualunque momento, i prezzi e le tariffe applicate dal Concessionario e di verificare presso gli utenti se i prezzi e le tariffe applicate corrispondano al servizio reso.

Il Concessionario ha l'obbligo di contabilizzare, secondo le vigenti disposizioni in materia, tutti gli incassi.

Articolo 13 Divieti

Al concessionario è fatto divieto di:

- concedere in subappalto, fatto salvo quanto indicato al successivo art. 24, la gestione del Centro, con o senza canone, in tutto o in parte, sotto pena di immediata risoluzione della presente concessione, fermo restando il risarcimento danni avvalendosi anche della cauzione
- applicare e praticare prezzi e tariffe superiori a quanto indicato al precedente art. 12
- apportare alcuna modifica agli immobili ed agli impianti senza il preventivo consenso scritto da parte dell'Amministrazione Comunale se trattasi di interventi diversi da quelli indicati nel presente capitolato
- utilizzare gli impianti per scopi e finalità diversi da quanto stabilito dal presente capitolato. Sono tuttavia ammesse attività ricreative e di tempo libero che risultino compatibili con gli spazi e le strutture degli impianti e non in contrasto con disposizioni di legge

- far accedere automezzi all'interno del centro sportivo, fatti salvi i mezzi per carico e scarico merci per il tempo strettamente necessario alle operazioni e quelli autorizzati (ad esempio scuolabus per trasporto alunni/bambini).

Articolo 14 - Utilizzo degli impianti sportivi

L'utilizzo degli impianti è sempre subordinato alla presenza di un responsabile delegato dal Concessionario al controllo degli impianti stessi.

Il Concessionario, nella figura del responsabile presente, dovrà vietare:

- di entrare nei campi con scarpe non idonee alla pavimentazione presente
- di introdurre oggetti che possano arrecare danno alle strutture
- di installare attrezzature fisse non autorizzate all'interno della struttura
- l'accesso, negli spogliatoi e locali attigui, a persone estranee alle attività svolte
- l'ingresso nel Centro di tutti coloro che si trovino in stato di ubriachezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (il responsabile dovrà provvedere ad allontanare i provocatori di alterchi, risse o disordini di qualsiasi natura);
- l'introduzione ed il parcheggio di ogni veicolo a motore (auto, motorini, moto, etc.).

Articolo 15 - Modalità gestionali e di accesso agli impianti

Al Centro Sportivo polivalente di via Dello Sport, 70 devono avere libero accesso tutti i cittadini. L'utilizzo di tutti gli impianti sportivi per le manifestazioni promosse dall'amministrazione comunale e dalle scuole del territorio è gratuito e non soggetto a tariffe, per le attività di cui al successivo art. 21.

Articolo 16 - Carta dei servizi per gli utenti – Programmazione attività sportive

Entro tre mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione il Concessionario provvede alla stesura della "Carta dei servizi per gli utenti" da sottoporre per l'approvazione all'Amministrazione comunale. Nella "Carta dei servizi per gli utenti" dovranno essere indicati i giorni e gli orari di apertura, le tariffe, i requisiti e gli standard di servizio, le modalità di autocontrollo, nominativo e recapito dei responsabili degli impianti, gli strumenti offerti all'utenza per la verifica e la comunicazione del gradimento, dei suggerimenti e dei reclami, in coerenza al programma di gestione proposto dallo stesso Concessionario in sede di gara. La Carta dei servizi proposta dal Concessionario è soggetta a revisione annuale, previa approvazione da parte del

Concedente, e deve essere esposta a cura del Concessionario nello spazio di ingresso del centro sportivo; nello stesso locale dovrà essere allestita una “cassetta suggerimenti/reclami” di cui il Concessionario e il Concedente prenderanno congiuntamente periodica visione.

In attuazione della proposta di gestione pluriennale presentata in sede di gara, il Concessionario trasmette al Concedente, all'avvio del servizio (per il primo anno) e successivamente entro il 31 luglio di ogni anno, il programma dettagliato di utilizzo dei singoli impianti sportivi e degli spazi ricreativi per la stagione sportiva dell'anno successivo. Tale programma dovrà indicare: gli orari di utilizzo degli impianti sia da parte delle associazioni di Cornaredo sia da parte delle associazioni/società non residenti.

Articolo 17 – Pubblicità

È consentito al concessionario l'utilizzo di pubblicità all'interno del centro sportivo, nel rispetto delle vigenti norme e tariffe tributarie, previo assenso dell'Amministrazione comunale per quanto concerne il prodotto reclamizzato, la composizione grafica, le dimensioni e la quantità di pubblicità. Gli introiti della pubblicità spettano al Concessionario.

I contratti di pubblicità che coinvolgano a qualunque titolo le strutture, i locali, le attrezzature o le aree pertinenti l'impianto, devono avere una durata non eccedente la durata della presente convenzione e dovranno contenere la clausola di risoluzione automatica nel caso di cessazione anticipata della presente convenzione. È facoltà dell'A.C. di poter procedere a verifiche e sopralluoghi per il controllo delle suddette disposizioni.

E' compito del Gestore disciplinare, nel caso ce ne fosse bisogno, la suddivisione degli spazi pubblicitari tra le varie società sportive. Il Gestore ha il diritto di sfruttare interamente le entrate economiche derivanti da diritti pubblicitari. Spettano, inoltre, al Concessionario i proventi per le sponsorizzazioni.

Il Concessionario concede spazi pubblicitari idonei in forma gratuita all'Amministrazione comunale per l'affissione di materiale informativo pubblicitario della stessa, il cui contenuto non sia in contrasto, o comunque, di nocumento per l'attività commerciale eventualmente svolta dal Concessionario. Il Concessionario è tenuto al ripristino originale degli spazi utilizzati per la pubblicità.

Articolo 18 - Custodia di cose mobili di proprietà del concessionario

L'Amministrazione comunale non intende costituirsi in alcun modo depositaria di cose mobili, oggetti, attrezzature di proprietà del Concessionario detenuti dallo stesso negli

immobili del centro sportivo polivalente di via Dello Sport, 70, rimanendo tale custodia e la conservazione a totale carico, rischio e pericolo del Concessionario, senza responsabilità dell'Amministrazione Comunale né per mancanze e sottrazioni né per danni provenienti per qualsiasi altra causa.

Articolo 19 – Manutenzioni ordinarie e straordinarie

Il Concessionario dovrà provvedere all'effettuazione di tutte le opere di manutenzione ordinaria, come meglio specificate nell'**Allegato 1 - Programma manutenzioni**, che saranno necessarie per mantenere e/o ripristinare il buono stato di conservazione delle strutture sportive, dei beni mobili, delle attrezzature esistenti negli impianti affidati in concessione e degli impianti tecnologici, anche in ottemperanza a norme sopravvenute, nonché ad assicurare l'ottimale funzionamento delle attrezzature e degli arredi, provvedendo anche alla sostituzione degli stessi, ove necessario.

Sono, altresì, a carico del concessionario gli interventi di manutenzione straordinaria di impianti e strutture riportati all'**Allegato 1 - Programma manutenzioni**, secondo la tempistica indicativa riportata nell' **Allegato 2 – Cronoprogramma manutenzioni straordinarie**.

Il Concessionario è tenuto a chiedere l'autorizzazione al Comune per ogni lavoro, intervento o modifica da effettuare alle strutture, impianti, aree o attrezzature, che non rientrino nella consueta manutenzione ordinaria. Nei casi di ulteriori interventi straordinari il Gestore non ha diritto ad alcun compenso o rimborso né possibilità di rivalsa alcuna per gli interventi effettuati, così come per ogni nuova opera o installazione, mobile o immobile, che resta, in ogni caso, di proprietà comunale.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per eventuali danni causati dall'intempestivo e ritardato intervento del Gestore sia sulle manutenzioni ordinarie sia su quelle straordinarie, riservandosi di chiedere al Gestore il risarcimento per i danni provocati

Il Concessionario è responsabile del mantenimento delle condizioni di agibilità degli impianti sportivi, ed è tenuto a provvedere direttamente all'eliminazione delle cause che vi ostassero, ovvero a segnalare tempestivamente al Concedente situazioni e circostanze che richiedano adempimenti da parte del Concedente stesso al fine di non pregiudicare le condizioni di sicurezza degli impianti ai sensi delle norme vigenti in materia.

In caso di malfunzionamento delle attrezzature e degli impianti il Concessionario dovrà provvedere a ripristinarne la funzionalità immediatamente e comunque nei tempi tecnici necessari. L'A.C. avrà diritto, tramite i propri uffici comunali, di controllare la puntuale esecuzione delle opere di manutenzione e, in caso di riscontrate mancanze, prescrivere i lavori occorrenti al mantenimento in buono stato di efficienza delle strutture. Tali

interventi dovranno essere eseguiti a cura e a spese del Concessionario entro i termini concordati con il competente servizio comunale.

Ove il Concessionario non adempia, il Concedente potrà, a prescindere dall'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato Speciale e fermo restando il risarcimento dei danni, procedere direttamente all'esecuzione degli interventi ritenuti urgenti, ponendo la relativa spesa a carico del Concessionario, senza che questi abbia nulla a pretendere.

In caso di atti vandalici, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria strumentali alla rimessa in ripristino dei luoghi e delle strutture sono a carico del Concessionario, il quale dovrà provvedervi nel più breve tempo possibile.

Il Concessionario ha l'obbligo di presentare annualmente all'Ufficio Tecnico comunale una specifica relazione tecnica, sullo stato di manutenzione e conservazione degli immobili e degli impianti sportivi e tecnologici. La relazione tecnica dovrà riportare lo stato di manutenzione generale, indicare le date e i risultati delle ispezioni periodiche agli impianti, così come previsto dalle norme vigenti.

Alla relazione dovrà, inoltre, essere allegata copia del registro delle verifiche periodiche e dei controlli relativi all'efficienza degli impianti e l'elenco nominativo del personale utilizzato per l'esercizio e per la manutenzione dell'impianto.

Il Concessionario è tenuto al rispetto dei C.A.M. (Criteri Minimi Ambientali) nell'espletamento delle attività di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria del centro sportivo.

Articolo 20 – Proventi per prestazione di servizi

Il Concessionario ha diritto esclusivamente ai proventi derivanti dalle tariffe di utilizzo previsti per le strutture, nonché ai proventi connessi a manifestazioni, corsi, servizi, pubblicità e attività collaterali dallo stesso organizzati o assicurati all'interno della struttura. I corrispettivi e i proventi dovranno essere riscossi nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 21 – Ulteriori impegni del Concessionario

Il Concessionario si impegna a concordare con l'Amministrazione la messa a disposizione gratuita dell'intero impianto sportivo o di singole strutture per un numero massimo di 20 (venti) giornate l'anno, al fine di consentire i c.d. giochi sportivi studenteschi alle istituzioni scolastiche e altre attività a discrezione dell'Amministrazione.

Il Concessionario dovrà rendere disponibili le strutture sportive all'Istituto "Olmo di Cornaredo" sulla base delle ore richieste e concordate tramite convenzione diretta con la scuola per svolgere le attività di educazione motoria.

Le tariffe di riferimento sono contenute nell'**Allegato 4**. Gli introiti derivanti dalle attività

previste nella Convenzione saranno a beneficio del Gestore, così come le spese.
In occasione di consultazioni elettorali e/o comunque in concomitanza di eventi di carattere politico, il concessionario si impegna, ove richiesto, a favorire l'accesso all'impianto sportivo per la tenuta di assemblee, incontri pubblici e manifestazioni.
Va infine garantito l'accesso per la manutenzione dei ripetitori di telefonia mobile presenti all'interno del Centro (lato nord) e agli addetti CAP e per ogni eventuale ulteriore necessità.

Articolo 22 - Domicilio e responsabilità

Il Concessionario sarà sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione comunale e verso i terzi per qualunque danno arrecato ai beni, alle proprietà e alle persone in dipendenza degli obblighi derivanti dalla presente concessione e riferiti alle parti del centro sportivo oggetto dell'affidamento.

Il Concessionario dovrà indicare in sede di gara il domicilio cui l'Amministrazione comunale potrà effettuare tutte le comunicazioni e le notificazioni relative al presente capitolato.

A tale proposito dovrà, inoltre, comunicare per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità, il numero di recapito telefonico (telefonia fissa, mobile, indirizzo di posta elettronica e indirizzo PEC) a cui l'Amministrazione comunale possa comunicare, in caso di emergenza, con un responsabile della gestione.

Il nominativo di tale responsabile dovrà essere comunicato prima dell'inizio della gestione dall'inizio dell'affidamento del servizio.

Articolo 23 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

E' fatto obbligo al Concessionario di osservare e far osservare, costantemente, tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze, emanate ed emanande, che abbiano attinenza con la concessione.

Articolo 24 - Divieto di cessione del contratto - Disciplina del subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

E' fatto divieto, altresì, di trasferire il ramo d'azienda a terzi, attraverso operazioni quali cessione contrattuale, fusione, affitto o usufrutto, pena l'immediata risoluzione del contratto e riscossione della cauzione, salvo quanto previsto al successivo art 33.

E' ammesso il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'articolo 174 e dell'articolo 105, commi 10, 11 e 17 del Codice.

E' consentito il subappalto di tutte le prestazioni contrattuali oggetto della presente concessione ivi compresa l'attività di bar.

Possono altresì essere subappaltate le seguenti prestazioni contrattuali: servizi di custodia, pulizia, manutenzione del verde, degli immobili e delle attrezzature degli impianti tecnologici.

Gli operatori economici devono indicare in sede di offerta le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi. Si richiama quanto previsto dall'art. 174, comma 2, lett. a) e b), del Codice.

Non si considerano come terzi le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate. Se il concessionario ha costituito una società di progetto, in conformità all'articolo 184 del Codice, non si considerano terzi i soci, alle condizioni di cui al comma 2 del citato articolo 184 del Codice.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 50/2016).

Successivamente all'aggiudicazione della concessione e al più tardi entro l'inizio dell'esecuzione della stessa, il Concessionario indica al Concedente dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti nei lavori o nei servizi in quanto noti al momento della richiesta. Il Concessionario in ogni caso comunica alla Stazione appaltante ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nei lavori o servizi. Tale disposizione non si applica ai fornitori.

Il Concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. Il Concessionario è obbligato solidalmente con il subappaltatore nei confronti dei dipendenti dell'impresa subappaltatrice, in relazione agli obblighi retributivi e contributivi previsti dalla legislazione vigente.

Il Concessionario dovrà mantenere indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata nei suoi confronti da dipendenti dell'impresa subappaltatrice in relazione al mancato adempimento dei predetti obblighi contrattuali, assicurativi e previdenziali. L'aggiudicatario è tenuto, altresì, a fornire la documentazione riguardante le attività subappaltate.

L'esecuzione delle prestazioni affidata in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Non è ammessa la subconcessione.

Articolo 25 - Divieto di cambio di denominazione

Il Concessionario è tenuto ad esercitare la gestione del servizio sotto la denominazione: "Centro Sportivo Comunale "Sandro Pertini" – Cornaredo, via Dello Sport, 70".

E' fatto divieto di modificare tale denominazione, pena l'immediata risoluzione del rapporto.

Articolo 26 – Controllo

Il Concedente, a mezzo di propri funzionari o di incaricati autorizzati, può accedere al centro sportivo e ai singoli impianti o locali del medesimo, in qualunque tempo e senza obbligo di preavviso, allo scopo di accertare:

- l'esatta osservanza da parte del Concessionario delle prescrizioni previste nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- la regolare effettuazione delle operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione atte a mantenere la struttura, gli impianti, gli arredi, le attrezzature, i macchinari e i beni mobili in genere, in condizioni di funzionalità ed efficienza e ad adeguarli alle prescrizioni previste dalla legge o dai regolamenti;
- l'osservanza degli obblighi fiscali connessi all'attività, anche per il tramite degli Enti competenti alle verifiche fiscali e fatto salvo il loro autonomo intervento;
- la rispondenza dei servizi forniti dal Concessionario alle prescrizioni del capitolato/contenuto dell'offerta tecnica.

Articolo 27 - Risoluzione del contratto

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'amministrazione comunale ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C. e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- a) sospensione o interruzione del servizio, per qualsiasi causa, esclusa la forza maggiore, per oltre 5 giorni consecutivi;
- b) abituale carenza e negligenza nell'espletamento del servizio, accertate dall'Amministrazione comunale, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti;
- c) eventi di frode, accertati dalle autorità competenti;
- d) quando il Concessionario subappalti i servizi, oggetto del presente capitolato, senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 24;
- e) messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario;

- f) violazione del divieto di utilizzare, anche parzialmente o temporaneamente le strutture oggetto della concessione per usi o finalità diverse da quelle convenute;
- g) mancata osservanza del divieto di cessione di cui al precedente articolo 24;
- h) mancanza dei requisiti a seguito di accertamenti effettuati da parte dell'Amministrazione comunale in fase successiva all'aggiudicazione
- i) In caso di mancata effettuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria, come descritto all'**Allegato 1**.

Il diritto di risolvere "ipso jure" il contratto è esercitato dall'Amministrazione comunale mediante comunicazione scritta. Il Concessionario sarà tenuto a rilasciare il centro sportivo al Comune entro e non oltre dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di risoluzione del contratto, senza che abbia nulla a pretendere.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Amministrazione il diritto di affidare la concessione al secondo classificato nella procedura concorsuale.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono il Concessionario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso è eventualmente incorso, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Articolo 28 - Personale addetto

Il Concessionario dovrà assicurare il servizio con proprio personale e mezzi oppure mediante personale di soggetti terzi, secondo quanto previsto dal precedente articolo 24.

Tutto il personale adibito a qualsiasi titolo alla gestione dell'impianto dovrà essere munito delle qualifiche e dei requisiti professionali e delle eventuali certificazioni sanitarie prescritti dalle normative vigenti. Tale personale dovrà essere impiegato in numero sufficiente per l'ottimale funzionamento della struttura.

Il Concessionario sarà solo ed unico responsabile degli obblighi derivanti dall'osservanza sia delle leggi in materia di assunzione, sia delle leggi in materia di assicurazione e previdenza, restando l'Amministrazione comunale completamente sollevata.

Inoltre, il Concessionario risponderà del corretto comportamento del personale impiegato all'interno del centro sportivo. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di chiedere per iscritto al Concessionario la sostituzione del personale impiegato qualora ritenuto non idoneo al servizio o inadatto anche sotto il profilo del corretto rapporto con gli utenti degli impianti. In tal caso la società provvederà a quanto richiesto, entro il termine massimo di quindici giorni, senza che ciò possa costituire un maggior onere.

Il Concessionario dovrà obbligatoriamente comunicare per iscritto all'Amministrazione comunale, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità:

- il nominativo dell'incaricato responsabile della buona esecuzione del servizio, al quale l'Amministrazione comunale potrà rivolgersi per eventuali osservazioni e proposte
- l'elenco del personale impiegato nel servizio, specificando la tipologia di contratto applicato, la qualifica e le mansioni svolte.

Il personale che opera all'interno del centro sportivo, dovrà essere sempre riconoscibile mediante apposito tesserino di riconoscimento.

Il Concessionario dovrà attuare, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto della presente concessione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro vigenti e di riferimento.

L'elenco del personale attualmente operante all'interno del centro sportivo è riportato nell'allegato 8.

Articolo 29 – Osservanza dei contratti collettivi

Il Concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di personale o che saranno emanate nel corso dell'appalto, esonerando l'ente committente da ogni responsabilità al riguardo. E' pertanto obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti o soci, condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro in vigore alla data di presentazione dell'offerta, nonché quelle risultanti da eventuali successive modifiche e integrazioni.

Articolo 30 – Responsabilità

Il Concessionario sarà comunque responsabile di eventuali danni arrecati agli impianti e ai beni esistenti nonché di ogni altro danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione degli interventi e delle attività oggetto dell'appalto. L'Amministrazione comunale non assume responsabilità conseguenti ai rapporti del concessionario con i suoi appaltatori, fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra il Concessionario e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta dell'Amministrazione comunale.

E' espressamente fatto divieto al Concessionario (ed ad ogni altro soggetto ad esso collegato), per qualsiasi motivazione o finalità, concedere in garanzia, pegno o ipoteca tutte o parte delle strutture, infrastrutture e degli arredi ed attrezzature, rientranti nell'oggetto dell'appalto e comunque realizzate in forza dell'aggiudicazione dell'appalto. Il Concessionario sarà responsabile, civilmente e penalmente, dell'incolumità e sicurezza

del proprio personale, di quello dell'amministrazione comunale e di terzi eventualmente presenti nei luoghi di lavoro, manlevando il Comune da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti in dipendenza dell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto; a tal fine dovrà adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutti gli accorgimenti, cautele e provvidenze necessari allo scopo.

Articolo 31 – Associazioni di persone con disabilità

Il Gestore dovrà agevolare l'organizzazione di corsi/attività/manifestazioni sportive praticate dalle associazioni di persone con disabilità.

Articolo 32 – Verbale di “Consegna dei beni” e verbale di “Restituzione dei beni”

Prima dell'inizio del servizio sarà redatto un verbale in contraddittorio relativo alle attrezzature dei singoli impianti affidati in gestione. Il verbale farà parte integrante e sostanziale dei documenti contrattuali. Il Concessionario si impegna a prendere in consegna, senza riserva alcuna, il Centro sportivo, nello stato di fatto risultante da verbale.

Al verbale di consegna verrà allegato il documento riportante la descrizione analitica dei beni mobili di proprietà comunale presenti all'interno delle strutture del centro sportivo **(Allegato 6 – Inventario beni di proprietà comunale c/o il centro sportivo)**

Al termine del servizio il Concessionario dovrà riconsegnare i locali e le attrezzature in buono stato di conservazione, salvo il normale deterioramento.

Dell'atto di riconsegna verrà redatto apposito verbale in contraddittorio, nel quale l'ente appaltante farà risultare eventuali contestazioni sullo stato manutentivo di locali e attrezzature. Il Comune di Cornaredo si riserva di effettuare o far effettuare, a cura e spese del Concessionario, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a ripristinare lo stato dei luoghi. E' fatto salvo il risarcimento di tutti i danni connessi, mediante rivalsa sul deposito cauzionale.

Articolo 33 - Liquidazione, procedure concorsuali

In caso di cessione, fusione, incorporazione, trasformazione del soggetto aggiudicatario è necessario il consenso scritto dell'amministrazione per il prosieguo del rapporto contrattuale, ai sensi della vigente normativa in materia.

In caso di liquidazione volontaria e/o giudiziaria del Concessionario, il Comune di Cornaredo entrerà in possesso, al momento della comunicazione e/o della conoscenza

di tale atto di liquidazione societaria, di tutti i beni mobili e immobili presenti all'interno del centro sportivo senza che nulla potrà essere vantato da eventuali eredi o altre società.

L'amministrazione comunale non subentrerà nella gestione dei contratti di lavoro del personale dipendente del Concessionario.

In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, si applica la normativa prevista dall'art. 48 – comma 17 e 18 - del Codice dei Contratti Pubblici.

Articolo 34 – Assicurazioni

La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo del Concessionario e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità. Il Concessionario si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente Capitolato.

A tale scopo, il Concessionario è tenuto a sottoscrivere e a mantenerla in essere per tutta la durata della concessione, presso una compagnia di primaria importanza, oltre alla copertura assicurativa obbligatoria stabilita da disposizioni di legge in favore del proprio personale, una polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O.), anche per dolo delle persone delle quali deve rispondere e/o colpa grave.

Il contratto assicurativo dovrà prevedere:

- una descrizione della attività assicurata coerente con l'oggetto del contratto di concessione;
- condizioni aggiuntive per i rischi derivanti dall'esercizio di tutti gli impianti e tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle discipline sportive nella struttura in gestione, compresa la responsabilità civile derivante dalla organizzazione di manifestazioni e/o gare sportive in genere inerenti le specifiche discipline svolte nella struttura in gestione
- l'inclusione della responsabilità civile "personale" dei prestatori di lavoro del concessionario, compresi gli addetti appartenenti a tutte le figure professionali previste, ai sensi delle vigenti norme che regolano il mercato del lavoro, soci lavoratori di cooperative, tirocinanti, stagisti e altri soggetti al servizio del concessionario nell'esercizio delle attività svolte
- che siano compresi i danni provocati alle strutture e alle cose mobili di proprietà comunale che il concessionario ha in consegna e/o custodia; l'estensione ai danni

derivanti al Comune di Cornaredo o a terzi da incendio di cose del concessionario o dallo stesso detenute

- Il massimale della R.C.T. non potrà essere inferiore a € 7.500.000,00 unico per sinistro
- Nella garanzia di R.C.O. si dovranno comprendere tutte le figure di prestatori di lavoro, previste dalle vigenti norme che regolano il mercato del lavoro, che svolgono la propria attività al servizio dell'aggiudicatario.

La garanzia dovrà comprendere anche l'estensione alle malattie professionali. Il massimale della R.C.O. non potrà essere inferiore a € 1.500.000,00 per ogni prestatore di lavoro infortunato. La polizza dovrà essere stipulata nella forma "loss occurrence"

L'esistenza di tale polizza non libera il Concessionario dalle proprie responsabilità, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia. Eventuali franchigie, scoperti non saranno opponibili a terzi.

La stipula del contratto di affidamento del servizio di concessione è subordinata alla consegna al Comune di Cornaredo di copia delle polizze di cui sopra, debitamente quietanzate.

Nel caso di affidamento della gestione dei beni di cui all'art. 2 lett. o), tutte le polizze assicurative dovranno essere estese, opportunamente e formalmente, anche a detti impianti.

Il Concessionario risponde inoltre dei danni cagionati ai beni oggetto della Concessione ed è pertanto tenuto a provvedere, a tutela dell'interesse del Comune, alla stipula di una specifica assicurazione a copertura del "rischio locativo" per una somma non inferiore ad Euro 5.000.000,00 corrispondente al valore dei beni oggetto della Concessione.

Fatta eccezione per i danni riconducibili a responsabilità del Comune nella sua qualità di proprietario della struttura, in alcun caso il Comune stesso risponderà dei danni subiti dai beni del Concessionario o portati nell'ambito della struttura oggetto di Concessione dal Concessionario medesimo o da terzi.

L'esistenza e la validità delle richiamate coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia delle relative polizze quietanziate, nei termini richiesti dal Comune ed in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che le Assicurazioni dovranno avere validità per tutta la durata della Concessione.

Articolo 35 — Obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i

Il Concessionario è tenuto all'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro. In particolare dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti e mezzi atti a garantire la

massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Tali prescrizioni dovranno essere osservate anche nei casi di impiego di personale di cui all'art. 24 del presente capitolato.

Il concessionario si impegna altresì a produrre il piano per la sicurezza del lavoro in ciascuna struttura dove verrà impiegato personale dipendente. Considerato che il Concessionario risulta a tutti gli effetti "Datore di lavoro" ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese terze o a lavoratori autonomi nell'ambito della gestione del centro sportivo, il Concessionario dovrà provvedere a redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza – D.U.V.R.I. di cui all'art 26, comma 3 ter del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Amministrazione Comunale ha predisposto il DUVRI, allegato al presente bando **(Allegato 7)**

Articolo 36 — Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso della gestione e che non dovessero risolversi in via bonaria tra l'aggiudicatario e l'Amministrazione concedente resta esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria. E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 37 — Spese contrattuali

Qualsiasi spesa inerente il presente atto e consequenziale a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico del Concessionario.

Il Concessionario assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e le tasse relative alla Concessione di cui trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivategli nei confronti del Comune.

Articolo 38— Riservatezza dei dati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il Concessionario è titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti ed alle rispettive famiglie. Il Concessionario è responsabile dei danni provocati agli interessati in violazione delle norme vigenti e delle istruzioni eventualmente impartite dall'Amministrazione in materia.

Articolo 39 - Presa d'atto delle circostanze e della natura del servizio

Il Concessionario riconosce che l'offerta presentata è remunerativa di tutti gli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio.

Tale assunzione di responsabilità è conseguente all'aver preso atto della natura del servizio, delle problematiche e delle circostanze specifiche connesse con l'espletamento del servizio nella sua complessa articolazione.

Con l'offerta formulata il Concessionario assume inoltre interamente su di sé, esentandone il Committente, tutte le responsabilità di analisi economica nonché quelle organizzative, progettuali e civili connesse con l'espletamento del servizio conferito.

Il Concessionario non potrà quindi eccepire durante l'espletamento del servizio la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Per tutte le ragioni espresse, il Concessionario è tenuto a svolgere tutte le indagini, del tipo e con le modalità che riterrà più opportune, allo scopo di formulare l'offerta tecnico-economica con piena ed esclusiva responsabilità.

Articolo 40 – Penali

Qualora il Concedente riscontri inadempienze agli obblighi assunti nell'offerta tecnica ovvero violazioni di disposizioni contenute nel presente capitolato provvederà alla formale contestazione di addebito al Concessionario (via PEC).

Il Concessionario dovrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione, o altro termine che verrà stabilito dal Concedente (in caso di urgenza entro 48 ore).

Ove le controdeduzioni non siano prodotte nel termine assegnato, oppure, a giudizio del Concedente, risultino insoddisfacenti, saranno applicate le seguenti penalità, fermo restando il risarcimento per i danni ulteriori:

- a) da € 500,00 (cinquecento/00) ad € 10.000,00 (diecimila/00) in caso di mancata effettuazione di manutenzione ordinaria; la penale potrà essere moltiplicata per un coefficiente da un minimo di 2 ad un massimo di 10 in misura direttamente proporzionale all'onerosità dell'intervento non effettuato;
- b) da € 500,00 (cinquecento/00) ad € 10.000,00 (diecimila/00) in caso di mancata effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria derivanti da una mancata o inadeguata attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria programmati; la penale potrà essere moltiplicata per un coefficiente da un minimo di 2 ad un massimo di 10 in misura direttamente proporzionale all'onerosità dell'intervento non

effettuato;

- c) da € 500,00 (cinquecento/00) ad € 10.000,00 (diecimila/00) in caso di mancata effettuazione degli interventi di manutenzione straordinaria indicati nell'Allegato 1 - Programma manutenzioni; la penale potrà essere moltiplicata per un coefficiente da un minimo di 2 ad un massimo di 10 in misura direttamente proporzionale all'onerosità dell'intervento non effettuato;
- d) da € 500,00 (cinquecento/00) ad € 10.000,00 (diecimila/00) in caso di ritardata effettuazione degli interventi di manutenzione straordinaria indicati nell'Allegato 1 - Programma manutenzioni secondo la tempistica riportata in sede di offerta (in riferimento ai tempi indicativi di cui all'Allegato 2); la penale potrà essere moltiplicata per un coefficiente da un minimo di 2 ad un massimo di 10 in misura direttamente proporzionale all'onerosità dell'intervento non effettuato;
- e) da € 200,00 (duecento/00) ad € 1.000,00 (mille/00) giornaliera in caso di mancata esecuzione o sospensione, da parte del Concessionario, del servizio di gestione del centro sportivo senza previa autorizzazione;
- f) da € 500,00 (cinquecento/00) ad € 3.000,00 (tremila/00) in caso di variazione dell'uso degli impianti o di sue parti rispetto alla originaria destinazione d'uso, senza autorizzazione del Concedente;
- g) da € 200,00 (duecento/00) ad € 3.000,00 (tremila/00) in caso di mancato rispetto dell'applicazione delle tariffe;
- h) da € 100,00 (cento/00) ad € 3.000,00 (tremila/00) per ogni irregolarità, in caso di mancato rispetto delle norme igieniche e regolamentari;
- i) da € 200,00 (duecento/00) ad € 3.000,00 (tremila/00) in caso di mancata o insoddisfacente pulizia quotidiana degli spazi affidati;
- j) € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di chiusura ingiustificata del bar, non preventivamente autorizzata;
- k) da € 500,00 (cinquecento/00) ad € 2.000,00 (duemila/00) al giorno per l'installazione e la mancata rimozione di apparecchi da divertimento e intrattenimento automatici o semiautomatici, meccanici, elettronici che prevedono vincite di denaro e/o qualsiasi altra forma di premio.
- l) € 100,00 (cento/00) per ogni comportamento scorretto nei confronti degli utenti o degli ospiti;
- m) Per ogni altra inadempienza, non prevista nei punti precedenti, da un minimo di € 100,00 (cento/00) ad un massimo di € 10.000,00 (diecimila/00) a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

Le suddette penali potranno essere reiterate anche ogni giorno in caso di mancanza di adempimento.

E' facoltà del Concedente non considerare errori di lieve entità, purché non sistematici e in quantità modestissima. Tutte le contestazioni sollevate dal Concedente al

Concessionario dovranno essere verificate in loco ed in contraddittorio tra le Parti.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro trenta giorni dal ricevimento della contestazione formulata dal competente responsabile del servizio dell'Amministrazione Comunale.

L'A.C. ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, con oneri finanziari a carico del Concessionario, i lavori necessari per il regolare funzionamento degli impianti qualora il Concessionario, appositamente diffidato, non vi ottemperi nel termine assegnatogli.

Articolo 41 – Cauzione – Garanzia definitiva

Il Concessionario, preliminarmente all'avvio della concessione previsto dal 01.09.2021, dovrà produrre garanzia definitiva, rilasciata ai sensi dell'articolo 103 del Codice con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del medesimo Codice. In applicazione dei principi di libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità stabiliti dall'art. 30 del Codice in materia di "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni" nonché di ragionevolezza in considerazione dell'elevato valore della presente concessione, la cauzione definitiva è stabilita in misura pari:

a) al 10% (dieci per cento) del valore annuo della concessione come da PEF di massima allegato alla documentazione di gara, oppure:

b) al 10% (dieci per cento) del valore annuo indicato dal Concessionario nel PEF a corredo dell'offerta - di cui allo schema dell'Allegato alla documentazione di gara, se di misura superiore a quello stimato dal Concedente.

L'importo garantito, pari al 10% del valore annuo della concessione come precisato al comma 1, dovrà essere mantenuto per tutta la durata della concessione.

La fidejussione potrà essere prodotta per una durata inferiore a quella della presente concessione, purché non inferiore a 5 anni, con l'impegno del Concessionario a presentare 60 giorni prima della scadenza naturale della fideiussione il rinnovo della stessa per ulteriori anni 5.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente Capitolato Speciale, ivi compreso l'obbligo di corrispondere il canone annuale di concessione di cui al precedente art. 6 ed il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Ove il Concessionario presti garanzia fideiussoria, la stessa deve essere prestata da imprese bancarie o assicurative in possesso dei requisiti di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice e in conformità alla Scheda Tecnica 1.2 allegata al D.M. n. 31 del 19.01.2018, integrata dalle seguenti clausole esplicite inerenti:

a) la validità della garanzia fin dall'avvio della concessione ed in pendenza della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'articolo 5 del presente Capitolato Speciale;

b) l'indicazione della somma garantita come ai precedenti commi 1 e 2 del presente

articolo, a parziale deroga delle prescrizioni generali di cui all'art. 103, comma 1, terzo e quarto periodo, del Codice.

La garanzia fideiussoria deve essere presentata in originale al Concedente e deve essere tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1, e 5, lett. b), del presente articolo se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dal Concedente.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del Codice.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice, la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Concedente, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

All'importo della garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria.

Articolo 42 — Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, le parti faranno riferimento alle disposizioni normative e legislative vigenti in materia di appalto di servizi, alle leggi, regolamenti e disposizioni ministeriali, emanati od emanandi, nulla escluso o riservato, nonché, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.



COMUNE DI CORNAREDO
AREA AFFARI GENERALI E POLITICHE CULTURALI

- SERVIZIO SPORT -

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL “CENTRO SPORTIVO COMUNALE SANDRO PERTINI”

SITO IN VIA DELLO SPORT, 70 A CORNAREDO (MI) – PERIODO 01.09.2021/31.08.2036

Allegato 1 – PROGRAMMA MANUTENZIONI

MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE

	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PERIODICITA'	EDIFICIO
	Coperture			
1	Verifica manto di copertura	Controllo visivo della copertura, sistemazione del manto qualora risulta fuori sede o rotto per max 6 mq.	semestrale	1
2	Verifica del manto impermeabilizzato	Controllo visivo dell'impermeabilizzazione, verifica dei giunti e delle sigillature, ripristino delle parti danneggiate per max. 6 mq.	semestrale	3c-3d-5a-7-9-10-11-12-13-14-15
3	Pulizia e controllo dei canali pluviali	Verifica della lattoneria e pulizia della stessa con verifica scarico,	semestrale	1-3c-3d-5a-7-9-10-11-12-13-14-15
4	Antipiccioni	Controllo fissaggio ed eventuale ripristino	semestrale	1
5	Controllo e pulizia lucernari, pensiline e coperture trasparenti	Controllo e pulizia ancoraggi e sigillature, pulizia superficie vetrata e trasparente	semestrale	1-5a-9a-10-11-15
6	Controllo scossalinaggi e converse	verifica della lattoneria, incluso i bocchettoni di scarico, e pulizia della stessa	semestrale	1-3c-3d-5a-7-9-10-11-12-13-14-15
	Esterni edificio			
7	imbiancatura muri	ripristino intonaco e/o imbiancatura dei muri perimetrali fino a 20 mq/edificio	semestrale/a guasto	1-3c-3d-5a-7-9a-10-11-12-13-14-15
8	persiane	controllo,verifica e ripristino fissaggi e chiusure	semestrale	9b
9	controllo serramenti di accesso	verifica chiusure, maniglie e cerniere ed eventuale loro sostituzione/riparazione	semestrale	1-3c-3d-5a-7-9a-10-11-12-13-14-15
10	parapetti e ringhiere	verifica fissaggi	semestrale	14
11	scale di servizio	controllo integrità pedate ed antisdrucolo	semestrale	14
12	Pulizia pozzetti e caditoie raccolta acque piovane	Rimozione elementi occlusivi e spurgo mediante lavaggio, incluso smaltimento	semestrale/a guasto	1-3c-3d-5a-7-9-10-11-12-13-14-15
13	Recinzioni in muratura	Controllo e verifica stabilità, ripristino parti ammalorate	semestrale	
14	Recinzione metallica	Verifica fissaggi, tenditori saette e ripristino fino a 20 mq	semestrale/a guasto	
15	Cancelli d'ingresso automatizzati	Controllo stabilità e verifica cerniere/fermi/binari, maniglie, serrature ed eventuale loro sostituzione e riparazione	trimestrali	

16	Cancelli d'ingresso manuali	Verifica cerniere, maniglie e serrature e manutenzioni eventuale loro sostituzione/riparazione	trimestrali	
17	Travi in legno	Verifica stato di conservazione, trattamento parti ammalorate fino a 20 mq	semestrale	14
Interni edificio				
18	Controllo e manutenzione pavimentazioni in ceramica, gres, ecc	Verifica e ripristino per max 20 mq.	semestrale/a guasto	1-3c-3d-5a-7-9a-10-11-12-13-14-15
19	Controllo e manutenzione pavimentazione sportiva in legno	Verifica e ripristino per max 20 mq.	semestrale/a guasto	1-15
20	Controllo e manutenzione pavimenti in gomma o PVC	Verifica fissaggio e sigillatura e ripristino per max 20 mq.	semestrale/a guasto	1
21	Controllo e manutenzione controsoffitti	Verifica e ripristino per max 20 mq.	semestrale/a guasto	1-15
22	Controllo e manutenzione rivestimenti ceramici	Verifica e ripristino per max 20 mq.	semestrale/a guasto	1-3c-5a-7-9a-10-11-14-15
23	controllo e manutenzione porte e serramenti	verifica chiusure, maniglie, serrature e cerniere ed eventuale loro sostituzione/riparazione	semestrale/a guasto	1-3c-3d-5a-7-9a-10-11-12-13-14-15
24	Verifica e manutenzione corrimani e balaustre	Verifica fissaggi e ancoraggi	semestrale/a guasto	1

MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DA ELETTRICISTA

	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PERIODICITA'	EDIFICIO
25	Q.E. generale			
a	Controllo serraggi morsetti e bulloni	Verifica del corretto collegamento, serraggio morsetti, verifica dell'isolamento dei cavi	annuale	1-3c-3d-5a-7-9a-10-11-12-13-14-15
b	Verifica collegamento a terra	Pulizia delle parti ossidate, serraggio morsetti, verifica di continuità	annuale	1-3c-3d-5a-7-9a-10-11-12-13-14-15
26	Q.E. contatore			
a	Controllo serraggi morsetti e bulloni	Verifica del corretto collegamento, serraggio morsetti, verifica dell'isolamento dei cavi	annuale	1-15
b	Verifica collegamento a terra	Pulizia delle parti ossidate, serraggio morsetti, verifica di continuità	annuale	1-15
27	Q.E. Centrale T.			
a	Controllo serraggi morsetti e bulloni	Verifica del corretto collegamento, serraggio morsetti, verifica dell'isolamento dei cavi	annuale	1-15
b	Verifica collegamento a terra	Pulizia delle parti ossidate, serraggio morsetti, verifica di continuità	annuale	1-15
28	Q.E. termoventilatori			
a	Controllo serraggi morsetti e bulloni	Verifica del corretto collegamento, serraggio morsetti, verifica dell'isolamento dei cavi	annuale	1-15
b	Verifica collegamento a terra	Pulizia delle parti ossidate, serraggio morsetti, verifica di continuità	annuale	1-15
29	Q.E. aspiratori a torino			
a	Controllo serraggi morsetti e bulloni	Verifica del corretto collegamento, serraggio morsetti, verifica dell'isolamento dei cavi	annuale	1
b	Verifica collegamento a terra	Pulizia delle parti ossidate, serraggio morsetti, verifica di continuità	annuale	1
30	Pulsantiera riflettori	Verifica di funzionamento, ripristino dei pulsanti non funzionanti	biennale	1
31	Centrali di rifasamento	Verifica funzionamento e verifica condensatori	biennale	1
32	Impianto gestione microfono-audio	Verifica funzionamento	biennale	1

33	Cancelli d'ingresso	Pulizia ed ingrassaggio guide, cremagliera o pistoni, ruote, controllo ed eventuale rabbocco livello olio, serraggio bulloni motore, cremagliera o pistoni, verifica del funzionamento delle fotocellule e dei dispositivi di sicurezza	annuale	
Edificio				
34	Test differenziali	Verifica e misurazione funzionamento	bimestrale	1-3c-3d-5a-7-9a-10-11-12-13-14-15
35	Verifica e manutenzione corpi illuminanti	Verifica funzionamento, sostituzione lampade, neon e accenditori, forniture incluse, fino al 30% della totalità	annuale	1-3c-3d-5a-7-9a-10-11-12-13-14-15
36	Verifica Imp. illuminazione di sicurezza	Verifica funzionamento, verifica gruppo di continuità, ripristino apparecchiature non funzionanti, forniture incluse, fino al 30% della totalità	semestrale	1-3c-3d-5a-7-9a-10-11-12-13-14-15
37	Verifica rete di terra	Verifica continuità, misurazione dispersione, pulizia delle parti ossidate	biennale	1-3c-3d-5a-7-9-10-11-12-13-14-15
38	Verifica Imp. scariche atmosferiche	Verifica funzionamento e continuità	biennale	1-15
39	Verifica aerazione forzata	Verifica funzionamento, serraggio contatti, pulizia ventola	annuale	1-3c-5-9a-10-11-15
40	Verifica allarme acustico	Verifica funzionamento e riassetto del sistema	annuale	1-15
Torri faro				
41	Verifica condensatori	Verifica funzionamento, sostituzione condensatori forniture incluse, fino al 30% della totalità	annuale	
42	Verifica e manutenzione corpi illuminanti	Verifica funzionamento, sostituzione lampade, forniture incluse, fino al 30% della totalità	annuale	
43	Cabina di trasformazione	Verifica integrità materiali e funzionamento apparecchi di sgancio	semestrale/biennale	

MANUTENZIONE ORDINARIA ATTREZZATURA SPORTIVA

	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PERIODICITA'	EDIFICIO/AREA
61	verifica attrezzatura sportiva			
a		verifica integrità materiale, ancoraggi, supporti, cerniere, ecc	annuale	
b		prove di carico	ogni 5 anni	
62	Erba sintetica			
a		spazzolatura	secondo utilizzo	4a
b		intasatura dei granuli	annuale	4a
63	area beach volley	Rastrellatura, pulizia, reintegro sabbia	settimanale/secondo utilizzo	3b

MANUTENZIONE DISPOSITIVI ANTINCENDIO

	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PERIODICITA'	EDIFICIO/AREA
64	controllo efficienza estintori	controllo dispositivi di sicurezza, ugelli erogatori, pressione e quanto previsto dalla Legge	semestrale	
65	revisione per sostituzione della carica		in base al prodotto estinguente	
66	manutenzione periodica cassette antincendio	verifica dei componenti, e quanto previsto dalla Legge	semestrale	
67	manutenzione delle tubazioni e delle lance	srotolamento tubazione, prova di integrità e pressione	annuale	
68	verifica porte rei e U.S.	verifica di tutti gli elementi funzionali	semestrale	

INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PERIODICITA'	EDIFICIO/AREA
69	Derattizzazione immobili		4 interventi	
70	Derattizzazione rete di fognatura interna		5 interventi	
71	Derattizzazione area rifiuti	nel periodo delle feste popolari	8 interventi	
72	Zanzare larvicida tombinatura		5 interventi	
73	Zanzare adulte	nel periodo delle feste popolari	8 interventi	

manutenzioni

INTERVENTI DI MANUTENZIONE VERDE SPORTIVO				
	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PERIODICITA'	EDIFICIO/AREA
74	campi da calcio/pista di atletica			
a	taglio tappeto erboso	taglio e raccolta	minimo 16	8a-8b-8c
b	irrigazione tappeto erboso		a necessità	8a-8b-8c
c	concimazione	con prodotti azotati secondo necessità	4/6 interventi	8a-8b-8c
d	diserbo selettivo	secondo necessità	2 interventi	17
e	diserbo totale	cordolo pista di atletica ml 1070	2 interventi	8e
INTERVENTI DI MANUTENZIONE AREE GENERALI				
	ATTIVITA'	DESCRIZIONE	PERIODICITA'	QUANTITA'
75	Aree verdi generali			
a	taglio tappeto erboso	taglio e raccolta	8 interventi	mq 52.720
b	Raccolta foglie	su vialetti, aree gioco	3 interventi	
c	Spollonatura alberi	contestualmente al taglio erba	8 interventi	n.80 piante
d	Diserbo chimico e manuale	nei vialetti in autobloccanti, cordoli pista di atletica, cordoli dei viali	3 interventi	
76	Pulizia vialetti		settimanale	
77	Pulizia e svuotamento cestini		giornaliero	
78	Pulizia area conferimento rifiuti	nel periodo feste popolari incrementare la frequenza	settimanale /giornaliero	
79	Manutenzione giochi	verifica componenti	3 interventi	

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	UdM	QUANTITA'	Prezzo Unitario	Periodicità	IMPORTO	
A)	Aree Esterne	1) Rifacimento recinzione in rete metallica (circa ml. 1800) e rete parapalloni mediante: rimozione di recinzione esistente (pali di sostegno, rete, fondazioni) incluso lo smaltimento e relativi oneri; esecuzione di nuove fondazioni per pali di sostegno in cls; realizzazione di nuova con rete metallica plastificata H 2,20/2.50 posata su pali di sostegni in ferro zincato/plastificato sez. tonda diam. 60 mm; fornitura e installazione incluso ogni onere, materiale e prestazione occorrente	mq.	4500	25 c.ca	Lotto 1 per € 50.00,00 entro il 31/08/2024 – Lotto 2 € 60.00,00 entro il 31/08/2030	€ 110.000,00
		2) Riqualificazione accesso Centro Sportivo, sostituzione cancelli carrai/pedonali aree sportive (atletica, calcio)				Entro il 31/08/2024	€ 30.000,00
		3) Asfaltatura vialetti interni				Entro il 31/08/2025	€ 20.000,00
B)	Aree Sportive	1) Interventi di rigenerazione dei manti erbosi (campi di calcio nn. 1, 2 e 3) mediante: FORATURA e dissodamento dello strato superficiale per uno spessore di cm 15-25 per ripristinare le ideali condizioni di permeabilità e drenaggio TOP DRESSING distribuzione, per uno spessore medio di mm. 6-8, di una miscela così composta: 80 % sabbia silicea di idonea granulometria e pH e 20 % torba vagliata DISTRIBUZIONE DI FERTILIZZANTE "radicale" ad azione ammendante (kg 10 x 10 mq) DISERBO ANTIPABIO per il controllo in pre-emergenza delle graminacee annuali DISERBO DICOTILEDONICIDA in post-emergenza con apposita attrezzatura atomizzatrice CONCIMAZIONE ORGANICA/MINERALE eseguita mediante fornitura e spandimento con distributore centrifugo TRASEMINA con miscuglio specifico per rigenerazione (75% Lolium perenne - 25% Poa pratensis) nella dose di 20 gr/mq.	mq.	23.264	2,00 c.ca	Periodo di concessione come da cronoprogramma	€ 45.000,00

		<p>2) Rifacimento dei manti sintetici (campi da tennis/calciotto):</p> <p>Rimozione della pavimentazione esistente in erba sintetica (2/3 strati) e successivo trasporto e oneri di smaltimento;</p> <p>Rasatura e sistemazione del sottofondo esistente;</p> <p>Fornitura e posa in opera di barriera al vapore costituita da foglio di polietilene ad alta densità del peso di gr. 200/mq., con giunti sovrapposti per almeno 20 cm.;</p> <p>Fornitura e posa in opera di nuovo manto in erba sintetica, costituito da speciali fibre antiabrasive in polietilene, altezza pelo 20/40mm (estremamente resistenti all'usura e con speciale trattamento anti-UV);</p> <p>Intasamento superficiale mediante un primo strato con speciale sabbia silicea, lavata ed essiccata, a granulometria sferoidale, ed un secondo strato sovrapposto costituito da un particolare granulo di gomma nobilitata colore verde.</p>	mq.	2.000		Periodo di concessione come da cronoprogramma	€ 85.000,00
		<p>3) Ristrutturazione della tensostruttura centrale (campi da tennis/calciotto) con realizzazione dell'impianto di climatizzazione invernale</p>	A corpo	1		Entro il 31/08/2026	€ 80.000,00
		<p>1) Rifacimento impermeabilizzazione del manto di copertura (mq. 4.600 complessivi) mediante:</p> <p>Rimozione e smaltimento di quello esistente ammalorato</p> <p>Formazione di nuovo manto costituito da n. 2 membrane elastomeriche applicate a mezzo di fiamma di bruciatore</p> <p>Opere di lattoneria con sostituzione di parti di grondaia, converse e pluviali</p>				Periodo di concessione come da cronoprogramma	Fino a € 30.000,00
c)	Strutture/Edifici	<p>2) Manutenzione straordinaria del gruppo spogliatoi calcio/custode, con demolizione dei pavimenti, rifacimento dell'impianto idrico-sanitario, impermeabilizzazione e formazione di nuova pavimentazione e impianto illuminazione, sostituzione serramenti</p>	A corpo	1		Entro il 31/08/2023	€ 85.000,00
		<p>3) Riqualficazione ed adeguamento servizi igienici pubblici sotto tribuna calcio con sostituzione vaso WC H e accessori</p>	A corpo	1		Entro il 31/08/2022	€ 2.000,00

		4) Rifacimento impermeabilizzazione e pavimentazione esterna lati Est/Ovest del Palasport (circa 80 mq); Rifacimento dell'intonaco interno ammalorato e pitturazione dello stesso (circa 80 mq).	A corpo	1		Entro il 31/08/2025	€ 20.000,00
		5) Sostituzione gruppo servizi igienici Area polifunzionale, con smaltimenti di quelli esistenti	A corpo	1		Entro il 31/08/2034	€ 18.000,00
		6) Ristrutturazione ed adeguamento struttura ex casa custode (utilizzo da definire)				Entro il 31/08/2024	€ 50.000,00
D)	Impianti	1) Sostituzione lampade e accenditori torri/faro campo n. 1 calcio	cad	36	800 c.ca	Entro il 31/08/2027	€ 30.000,00
		2) Coibentazione tubazioni riscaldamento CT Palatenda	A corpo	1	2.000	Entro il 31/08/2022	€ 2.000,00
		3) Rifacimento e adeguamento quadri elettrici di comando spogliatoio e tensostruttura tennis/calciotto				Entro il 31/08/2022	€ 8.000,00
		4) Rifacimento e adeguamento quadri elettrici di comando illuminazione campi e generali spogliatoi				Periodo di concessione come da cronoprogramma	€ 20.000,00
		5) Rifacimento dorsali tubazioni adduzione acqua potabile o altre manutenzioni da definire				A verificarsi del guasto o nel periodo di concessione	Fino a € 20.000,00
		6) Manutenzione straordinaria impianti irrigazione campi di calcio, con sostituzione irrigatori campo n. 1, aggiornamento e adeguamento campo n. 2 e pompe di rilancio				Periodo di concessione come da cronoprogramma	Fino a € 17.000,00
		7) Riqualficazione impianti illuminazione-torri faro campo di calcio n. 1 con installazione di illuminazione a LED previo calcolo illuminotecnico	cad	36	2.200 c.ca	Entro il 31/08/2029	€ 78.000,00
TOTALE							€ 750.000,00

DESCRIZIONE		IMPORTO	entro	entro	entro	entro	entro	entro	entro	entro							
D) IMPIANTI			31/08/2022	31/08/2023	31/08/2024	31/08/2025	31/08/2026	31/08/2027	31/08/2028	31/08/2029	31/08/2030	31/08/2031	31/08/2032	31/08/2033	31/08/2034	31/08/2035	31/08/2036
D1	Sostituzione lampade e accenditori torri/faro campo n. 1 calcio	30.000					30.000										
D2	Coibentazione tubazioni riscaldamento CT Palatenda	2.000	2.000														
D3	Rifacimento e adeguamento quadri elettrici di comando spogliatoio e tensostruttura tennis/calchetto	8.000	8.000										-		-		
D4	Rifacimento e adeguamento quadri elettrici di comando illuminazione campi e generali spogliatoi	20.000					5.000					10.000		-		-	5.000
D5	Rifacimento dorsali tubazioni adduzione acqua potabile o altre manutenzioni da definire	20.000						10.000					10.000				
D6	Manutenzione straordinaria impianti irrigazione campi di calcio, con sostituzione irrigatori campo n. 1, aggiornamento e adeguamento campo n. 2 e pompe di rilancio	17.000				5.000				5.000					7.000		
D7	Riqualficazione impianti illuminazione-torri faro campo di calcio n. 1 con installazione di illuminazione a LED previo calcolo illuminotecnico	78.000								78.000							
TOTALE		750.000	12.000	85.000	80.000	55.000	90.000	35.000	45.000	83.000	-	50.000	15.000	10.000	25.000	30.000	25.000

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL
 “CENTRO SPORTIVO COMUNALE SANDRO PERTINI”
 SITO IN VIA DELLO SPORT, 70 A CORNAREDO (MI)
 – PERIODO 01.09.2021/31.08.2036 –**

ALLEGATO 3 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

RICAVI	ANNO BASE		
Campi a 5	€	121.500	
Campi a 7	€	27.000	
Tennis	€	33.600	
Calcio a 11	€	20.880	
Beach Volley	€	2.400	
			€ 205.380
Palazzetto (per allenamenti e partite)	€	51.000	
Palazzetto (per eventi)	€	10.000	
Palatenda	€	19.800	
			€ 80.800
Pista atletica	€	5.400	
Campus multisport	€	68.400	
Pattinaggio, street soccer, parco avventura, tornei vari	€	15.000	
			€ 88.800
Altre Attività Commerciali			
Sponsorizzazioni	€	10.000	
Bar	€	175.000	
Convenz. Scuola alberghiera “Olmo di Cornaredo”	€	9.500	
			€ 194.500
+TOTALE RICAVI	€		569.480

COSTI	ANNO BASE		
Acquisto materiale di consumo	-€	2.000	
Acquisto prodotti bar	-€	52.500	
Costi per materie di consumo e merci			-€ 54.500
Personale bar	-€	58.400	
Personale segreteria	-€	46.800	
Personale manutentore	€	-	(compreso nei costi di manutenzione)
Personale operatori sportivi	-€	8.750	
Direttore del centro	-€	13.500	
Amministratori	-€	11.625	
Personale campus multisport	-€	43.200	
Costi del personale			-€ 182.275
Utenza luce	-€	30.000	
Utenza acqua	-€	12.000	
Utenza gas	-€	62.000	
Spese telefoniche	-€	1.000	
Costi per utenze			-€ 105.000

	antincendio	-€	5.000	
	manutenzione (ordinaria e straordinaria) struttura e attrezzature	-€	60.000	
	manutenzione verde	-€	19.200	
Costi per manutenzioni				-€ 84.200
Spese promozionali e pubblicitarie				-€ 5.000
	Vigilanza	-€	20.000	
	Pulizia	-€	75.000	
	Disinfestazione/derattizzazione	-€	3.000	
	Assicurazioni	-€	10.000	
	Spese bancarie	-€	1.800	
	Diritti camerali e tasse di concessione governativa	-€	500	
	Sicurezza sul lavoro	-€	1.000	
	Consulenze fiscali, legali e del lavoro	-€	5.000	
	Canone (posto a base d'asta)	-€	1.000	
	Costi interferenza DUVRI non soggetti a ribasso	-€	100	
	TARI	-€	9.000	
Altri costi di gestione per servizi				-€ 126.400
-TOTALE COSTI				-€ 557.375

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)			€ 12.105
---	--	--	-----------------

AMMORTAMENTI	ANNO BASE
Ammortamento attrezzature/arredi/PC	-€ 2.000
-TOTALE AMMORTAMENTI	-€ 2.000

REDDITO OPERATIVO (EBIT)		€ 10.105
---------------------------------	--	-----------------

Oneri finanziari mutuo	€	-
Proventi finanziari	€	-
-TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI		€ -

REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 10.105
-----------------------------	-----------------

IMPOSTE	-€ 3.032
----------------	-----------------

REDDITO NETTO	€ 7.074
----------------------	----------------

ALLEGATO 4 - TARIFFE ORARIE SOCIETA' E UTENTI RESIDENTI

PERIODO	UTILIZZO	1 PALAZZETTO DELLO SPORT	2PALATENDA	CAMPI CALCIO IN ERBA****			CAMPI CALCIO SINTETICI		PISTA ATLETICA	TENNIS- BEACH VOLLEY	PISTA PATTINAGGIO + PISTA PATTINAGGIO SPORT DIVERSI
				CAMPI ALLENAMENTO	STADIO COMUNALE (CAMPO 1) da utilizzare prevalentemente per partite di campionato e tornei	CAMPI A 11 N°2-3	CAMPO A 5	CAMPO A 7			
dal 01/09/2021 al 31/08/2023	UTILIZZO STAGIONALE O PERIODI PROLUNGATI	€ 24,00 * € 12,00	**€ 15,00 ***€ 10,00	€ 3,00 (escluso illuminazione e pulizie) € 5,00 (con illuminazione – escluso pulizie)	€ 8,00 (escluso illuminazione e pulizie spogliatoi) € 10,00 (compreso illuminazione – escluso pulizie spogliatoi)	€ 5,00 (escluso illuminazione e pulizie spogliatoi) € 7,00 (compreso illuminazione – escluso pulizie spogliatoi)	Fino alle ore 20:00 - € 30,00 dalle 20:00 alle 23:00 - € 50,00	fino alle 20:00: € 50,00 (senza illuminazione) fino alle ore 20:00: € 55,00 (con illuminazione) dalle 20:00 alle 23:00: € 60,00 (con illuminazione)	€ 5,00 (compreso illuminazione – escluso pulizie spogliatoi)	dalle 10:00 alle 16:00 - € 6,00 dalle 16:00 alle 19:00 - € 8,00 dalle 19:00 alle 21:00 - € 10,00	€ 7,00 all'ora
	UTILIZZO SPAZI DIVERSI	€ 12,00									
	MANIFESTAZIONI OCCASIONALI/ UTILIZZO OCCASIONALE	€ 40,00	€ 30,00	€ 20,00	€ 50,00 (compreso pulizie – escluso illuminazione) € 70,00 (pulizie+illuminazione)	€ 30,00 (compreso pulizie – escluso illuminazione) € 50,00 (pulizie+illuminazione)	libera scelta del gestore	libera scelta del gestore	libera scelta del gestore	libera scelta del gestore	libera scelta del gestore
	MONTAGGIO STRUTTURE MANIF. OCCASIONALI	€ 20,00	€ 10,00								
dal 01/09/2023 al 31/08/2036	UTILIZZO STAGIONALE O PERIODI PROLUNGATI	dalle 18:00 alle 24:00 € 25,00 * € 12,50	**€ 16,00 ***€ 11,00	€ 5,00 (escluso illuminazione) € 7,00 (compreso illuminazione)	€ 20,00 (escluso illuminazione) € 25,00 (compreso illuminazione)	€ 12,00 (escluso illuminazione) 14,00 (compreso illuminazione)	fino alle ore 20:00: € 30,00 (senza illuminazione) fino alle 20:00: € 35,00 (con illuminazione) Dalle 20:00 alle 23:00 € 50,00 (con illuminazione)	fino alle ore 20:00: € 50,00 (senza illuminazione) fino alle ore 20:00: € 55,00 (con illuminazione) dalle 20:00 alle 23:00: € 60,00 (con illuminazione)	€ 6,00 all'ora (compreso illuminazione – escluso pulizie spogliatoi) € 9,00 (illuminazione+pulizie)	dalle 10:00 alle 16:00 - € 6,00 dalle 16:00 alle 19:00 - € 8,00 dalle 19:00 alle 21:00 - € 10,00	€ 7,00 all'ora
	UTILIZZO SPAZI DIVERSI	€ 12,50									
	MANIFESTAZIONI OCCASIONALI/ UTILIZZO OCCASIONALE	€ 42,00	€ 30,00	€ 25,00	€ 60,00 (escluso illuminazione) € 80,00 (compreso illuminazione)	€ 40,00 (escluso illuminazione) 50,00 (compreso illuminazione)	libera scelta del gestore	libera scelta del gestore	libera scelta del gestore	libera scelta del gestore	libera scelta del gestore
	MONTAGGIO STRUTTURE MANIF. OCCASIONALI	€ 25,00	€ 12,00								

Le tariffe per le società e gli utenti non residenti sono determinate a libera scelta del gestore

NOTE:

* per utilizzo dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00 e per le giornate di sabato e domenica mattina, limitatamente allo svolgimento di allenamenti, con esclusione delle ore di disputa delle partite ufficiali di campionato e di tutte le manifestazioni occasionali. Quota comprensiva delle spese di pulizia e soggetta ad adeguamenti ISTAT.

** dalle ore 18:00 in poi e per partite ufficiali, amichevoli, tornei, gare e saggi

*** dalle ore 09:00 alle ore 18:00, limitatamente allo svolgimento degli allenamenti

****L'ente gestore potrà concordare con le società di calcio residenti altre forme di accordi o collaborazioni per l'utilizzo dei campi purché favorevoli per le società medesime. Idem per pista atletica

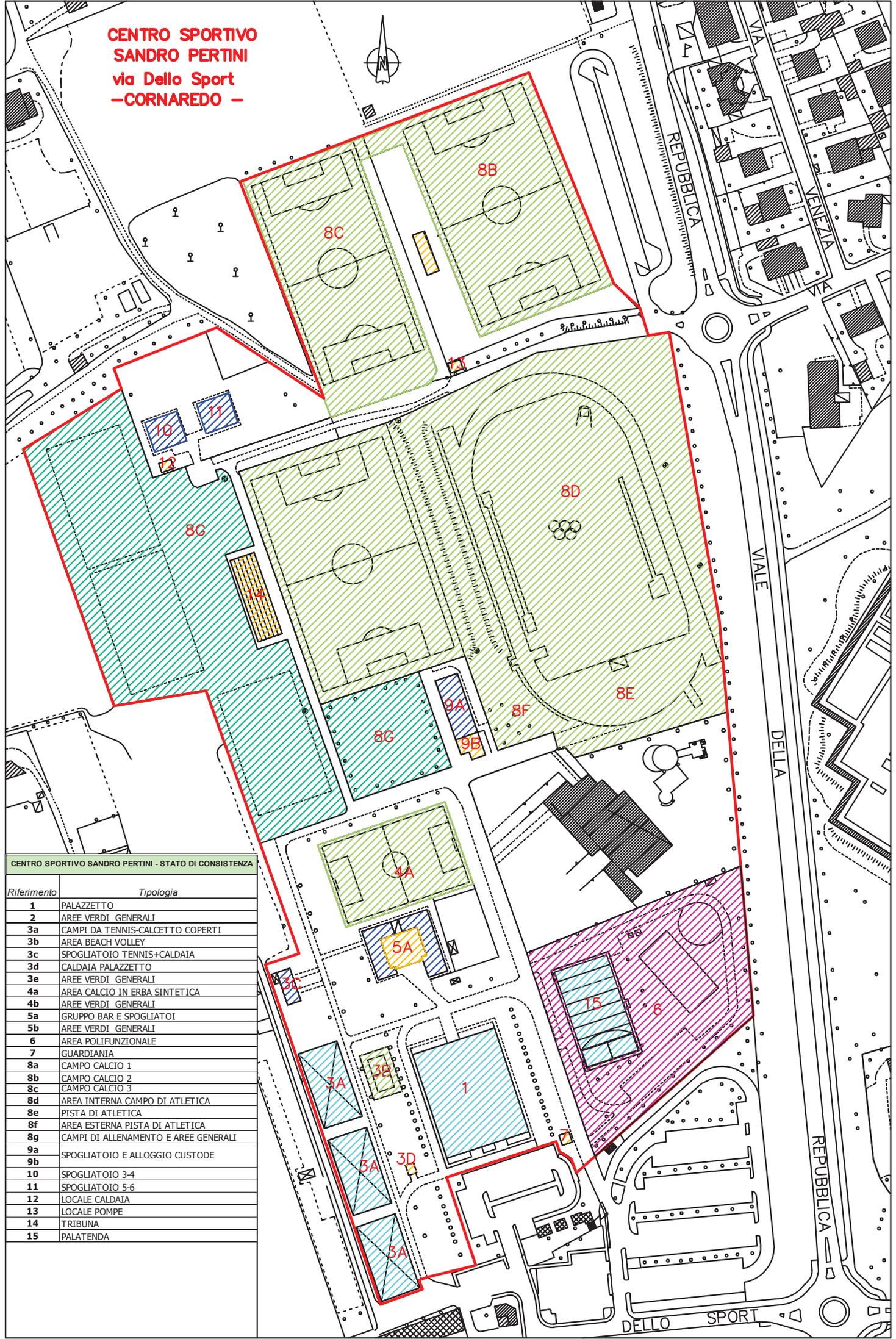
¹⁾ ASSOCIAZIONI CHE ATTUALMENTE UTILIZZANO IL PALAZZETTO (con diritto di prelazione): Real Cornaredo Calcio a 5; Virtus Oratorio Basket; Ginnastica Ritmica Rho Cornaredo 1979; Twirling San Pietro all'Olmo; Energy Team.

²⁾ ASSOCIAZIONI CHE ATTUALMENTE UTILIZZANO IL PALATENDA (con diritto di prelazione): Real Cornaredo Calcio a 5; Virtus Oratorio Basket; Ginnastica Ritmica Rho Cornaredo 1979; Twirling San Pietro all'Olmo.

La tariffa onnicomprensiva per l'utilizzo di tutte le strutture da parte dell'Istituto Superiore "Frisi di Milano" – Sede Associata "OLMO DI CORNAREDO" è pari ad € 12,00/h, come da protocollo d'intesa siglato con la Città Metropolitana

Tutte le tariffe sono soggette ad aggiornamento ISTAT

CENTRO SPORTIVO SANDRO PERTINI
via Dello Sport
-CORNAREDO -



CENTRO SPORTIVO SANDRO PERTINI - STATO DI CONSISTENZA

Riferimento	Tipologia
1	PALAZZETTO
2	AREE VERDI GENERALI
3a	CAMPI DA TENNIS-CALCETTO COPERTI
3b	AREA BEACH VOLLEY
3c	SPOGLIATOIO TENNIS+CALDAIA
3d	CALDAIA PALAZZETTO
3e	AREE VERDI GENERALI
4a	AREA CALCIO IN ERBA SINTETICA
4b	AREE VERDI GENERALI
5a	GRUPPO BAR E SPOGLIATOI
5b	AREE VERDI GENERALI
6	AREA POLIFUNZIONALE
7	GUARDIANIA
8a	CAMPO CALCIO 1
8b	CAMPO CALCIO 2
8c	CAMPO CALCIO 3
8d	AREA INTERNA CAMPO DI ATLETICA
8e	PISTA DI ATLETICA
8f	AREA ESTERNA PISTA DI ATLETICA
8g	CAMPI DI ALLENAMENTO E AREE GENERALI
9a	SPOGLIATOIO E ALLOGGIO CUSTODE
9b	
10	SPOGLIATOIO 3-4
11	SPOGLIATOIO 5-6
12	LOCALE CALDAIA
13	LOCALE POMPE
14	TRIBUNA
15	PALATENDA



COMUNE DI CORNAREDO

AREA AFFARI GENERALI E POLITICHE CULTURALI

- SERVIZIO SPORT -

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL “CENTRO SPORTIVO
COMUNALE SANDRO PERTINI” SITO IN VIA DELLO SPORT, 70
A CORNAREDO (MI) – PERIODO 01.09.2021/31.08.2036**

**Allegato 6 – INVENTARIO BENI MOBILI DI PROPRIETA’ COMUNALE
CENTRO SPORTIVO “SANDRO PERTINI”**

PALAZZETTO DELLO SPORT:

ATTREZZATURE SPORTIVE:

- n. 2 porte calcio a 5 movibili
- n. 2 porte calcio a 5 fisse
- n. 2 canestri spostabili a muro
- n. 1 tabellone segna punti e relativa centralina
- n. 1 sedia arbitro volley
- n. 1 bancone giuria
- n. 4 panchine atleti
- n. 1 pannello in vetro ricambio canestro basket
- n. 1 set Volley 2 pali+rete

ATTREZZATURE MEDICHE:

- n. 1 barella soccorso
- n. 1 lettino infermeria
- n. 1 vetrinetta bende ecc
- n. 1 defibrillatore

ARREDI:

- n. 2 casse acustiche
- n. 1 impianto stereo, copertura linoleum per parquet
- n. 9 asciugacapelli
- n. 2 asciugamani elettrici bagni pubblico
- n. 1 scrivania infermeria
- n. 10 tende grigie
- n. 14 panchine spogliatoi
- n. 2 scrivanie
- n. 1 impianto videosorveglianza
- n. 4 telecamere
- n. 1 tavolo sala riunione
- n. 8 poltroncine da ufficio
- n. 14 sedie da ufficio
- n. 2 portaombrelli
- n. 2 tappeti ingresso in moquette
- n. 2 tappeti ingresso in gomma
- n. 1 vetrinetta porta trofei società sportive

PALATENDA:

ATTREZZATURE SPORTIVE:

- n.2 porte calcio a 5 fisse
- n. 1 tabellone segna punti e relativa centralina
- n. 1 bancone giuria
- n. 6 panchine atleti
- n. 1 set Volley 2 pali+rete
- n. 2 canestri motorizzati

ATTREZZATURE MEDICHE:

- n. 1 barella soccorso
- n. 1 lettino infermeria
- n. 1 mobiletto porta medicinali
- n. 1 sgabello
- n. 1 defibrillatore

ATTREZZATURE PULIZIE:

- n. 1 carrello attrezzato con bandiera per spolvero, scope, palette ecc.

ARREDI:

- n. 2 cubi sgabello legno
- n. 10 panche spogliatoi
- n. 6 asciugacapelli
- n. 3 armadi di cui n. 1 con cassaforte interna
- n. 20 sedie
- n. 6 portaombrelli
- n. 4 zerbini in cocco
- n. 1 tribuna da 94 posti removibile
- n. 8 pedane doccia

BAR:

ATTREZZATURE CUCINA:

- n.1 banco acciaio
- n. 1 forno per brioche
- n. 1 forno micro-onde
- n. 1 cappa di aspirazione
- n. 1 scaffalatura in metallo grigia
- n. 1 congelatore a pozzo rettangolare
- n. 1 frigo con cella freezer grigio

- n. 1 frigorifero basso
- n. 1 lavello in acciaio
- n. 1 vetrinetta porta stoviglie
- n. 1 tavolo
- n. 3 sedie

ATTREZZATURE BAR:

- n.1 bancone bar con piano in acciaio con 2 linee frigorifero ed 1 linea vetrinetta refrigerata
- n. 1 bancone bar con piano in marmo ed espositore in vetro
- n. 1 bancone retro bar con piano in acciaio e mobile con ante scorrevoli
- n. 1 mobile bar con piano marmo porta bicchieri e bottiglie in vetro e specchio e mobile con ante scorrevoli
- n. 1 bancone retro bar con piano in acciaio con mobile con ante scorrevoli
- n. 1 vetrinetta frigorifero per bibite
- n. 1 impianto "spinatura" birra a 3 erogatori
- n. 7 lampade linea sopra bancone
- n. 15 lampade linea illuminazione locale
- n. 3 pale soffitto Vortice e relativi interruttori

SEGRETERIA retro bar:

ATTREZZATURE: n. 1 scrivania in legno con cassetiera

- n. 1 scrivania in laminato bianca
- n.1 mobile da ufficio in legno
- n. 1 scaffale in metallo
- n. 1 mensola bianca

SEGRETERIA centro sportivo:

ATTREZZATURE:

- n. 2 mobili ufficio in metallo ante scorrevoli
- n. 1 scaffalatura in metallo
- n. 1 vetrinetta porta chiavi

LOCALI retro tribuna Stadio

NESSUN ARREDO DI PROPRIETA' DEL COMUNE

SPOGLIATOI in muratura 1 e 2 confinanti con ex casa custode e relativo spazio sottostante

ATTREZZATURE:

- n. 15 panche da spogliatoio per atleti

INFERMERIA c/o spogliatoi in muratura 1 e 2 confinanti con ex casa custode

NESSUN ARREDO DI PROPRIETA' DEL COMUNE

SPOGLIATOI in muratura 3 e 4 c/o campi da calcio 2 e 3 lato nord:

ATTREZZATURE:

- n. 21 panche da spogliatoio per atleti

SPOGLIATOI in muratura 5 e 6 c/o campi da calcio 2 e 3 lato nord:

ATTREZZATURE:

- n. 21 panche da spogliatoio per atleti

SPOGLIATOI in muratura blocco "I – L" c/o tensostrutture calcetto e tennis:

ATTREZZATURE:

- n. 4 panche da spogliatoio per atleti
- n. 1 asciugacapelli

SPOGLIATOI in muratura blocco "A – B – C e D" adiacenti struttura bar/club house utilizzati per campo sintetico a 7

ATTREZZATURE:

- n. 4 panche da spogliatoio per atleti (n. 2 per ogni spogliatoio)
- n. 4 asciugacapelli (n. 2 per spogliatoio)

SPOGLIATOI in muratura blocco "E – F – G e H" adiacenti struttura bar/club house utilizzati per campo sintetico a 7 :

ATTREZZATURE:

- n. 4 panche da spogliatoio per atleti (n. 2 per ogni spogliatoio)
- n. 4 asciugacapelli (n. 2 per spogliatoio)

PALLONI (tensostrutture 4-5-6- con campi polivalenti calcio e tennis e pavimentazione in erba sintetica):

ATTREZZATURE:

- n.2 reti da tennis regolamentari comprese di pali di sostegno
- n. 6 porte da Calcio a 5 regolamentari
- n. 3 panchine in metallo verdi

BEACH VOLLEY**ATTREZZATURE:**

- n.1 rete regolamentare compresa di pali di sostegno con protezioni
- n. 1 sedia arbitro
- n. 1 perimetro delimitazione campo in materiale plastico
- n. 1 smuovi sabbia manuale

PISTA ATLETICA:**ATTREZZATURE:**

- n. 1 materasso per salto in alto
- n. 2 ritti per salto in lato
- n. 1 asticella per salto in alto
- n. 1 gabbia lancio del disco e martello
- n. 1 riduzione pedana per lancio martello
- n. 63 ostacoli regolamentari da gara
- n. 20 ostacoli /40/50/60) per ragazzi
- n. 1 contagiri con campanella

SPOGLIATOI blocco Atletica (uomini/donne):**ATTREZZATURE:**

- n. 8 panche da spogliatoio per atleti

CASSETTA (pre-fabbricato c/o ingresso centro Sportivo):

NESSUN ARREDO DI PROPRIETA' DEL COMUNE

BENI MOBILI esterni alle strutture del Centro Sportivo o c/o vialetti pedonali:**ATTREZZATURE ESTERNE:**

- n. 3 tavoli legno con base in metallo e panche incorporate
- n. 4 tavoli in legno con panche incorporate
- n. 6 panchine arredo urbano verdi
- n. 1 panchina arredo urbano rossa

- n. 2 portarifiuti con base in cemento rotondi
- n. 3 portarifiuti con base in cemento quadrati
- n. 1 trattorino taglia erba senza raccolta risulta
- n. 1 casetta in legno (biglietteria per calcio)
- n. 1 gabbiotto prefabbricato (vicino casa ex custode)

ATTREZZATURE MEDICHE:

- n. 1 defibrillatore esterno posizionato c/o area spogliatoi calcio 1-2

Consistenza alla data del 31.12.2020



COMUNE DI CORNAREDO
AREA AFFARI GENERALI E POLITICHE CULTURALI

- SERVIZIO SPORT -

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL “CENTRO SPORTIVO
COMUNALE SANDRO PERTINI” SITO IN VIA DELLO SPORT, 70
A CORNAREDO (MI) – PERIODO 01.09.2021/31.08.2036**

Allegato 7 – DUVRI

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

	Marzo 2021	DUVRI Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze	Datore di lavoro
rev	data	Descrizione	Approvato da

1. PREMESSA

ESTRATTO DELLA NORMA

Art. 26 del D.L.vo 81/2008 – Contratto di appalto o contratto d’opera

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all’impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all’art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto d’opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese esecutrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell’affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l’idoneità tecnico-professionale dell’impresa esecutrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa esecutrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta esecutrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta esecutrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione della gestione tecnico-amministrativa degli impianti sportivi, della custodia e sorveglianza sulle aree e sulle strutture, delle attrezzature ed eventuali servizi accessori/attività complementari (servizio ristoro, spazi pubblicitari, servizi per attività ed eventi diversi, ecc), nonché della manutenzione ordinaria dei fabbricati, delle attrezzature sportive e degli impianti tecnologici, l’assistenza

agli utenti ed ogni attività tesa a diffondere la pratica sportiva, facenti parte del Centro Sportivo Comunale "Sandro Pertini" di Via dello Sport, 70 – Cornaredo (MI).

La disposizione degli immobili/locali/attrezzature risultano dalle planimetrie allegate.

Ulteriori informazioni e/o precisazioni potranno essere fornite se richieste con le modalità previste dal bando di gara.

Gli immobili e le strutture in concessione facenti parte del Centro Sportivo Comunale, di proprietà del Comune di Cornaredo (MI), sono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Le parti redigeranno un verbale di consistenza e presa consegna dell'impianto sportivo. Eventuali modifiche delle strutture che compongono l'impianto verranno successivamente verbalizzate.

Gli immobili concessi dovranno essere utilizzati in modo conforme alla loro destinazione d'uso e nell'osservanza delle vigenti norme igienico-sanitarie.

Essi dovranno essere dotati, a cura e spese del concessionario, degli arredi, delle attrezzature e degli strumenti atti al loro utilizzo e idonei a garantire la effettiva e piena fruibilità degli impianti da parte dei cittadini (sportivi e non).

Oggetto di concessione sono solo ed esclusivamente i beni mobili, arredi ed attrezzature di cui al bando di gara.

Il centro ospita anche un servizio di bar/ristorazione con area esterna a disposizione degli utenti e un'ampia zona giardino.

Il pubblico esercizio opera esclusivamente nell'ambito ed a servizio del Centro Sportivo e deve osservare orari coerenti con quelli di apertura del Centro.

Per attività compatibili con l'uso dell'impianto e di tipo diverso rispetto alle attività sportive, dovrà essere richiesto ai competenti uffici comunali, di volta in volta, il rilascio dell'apposita licenza e/o delle autorizzazioni previste dalle vigenti leggi e, in particolare, dal Testo Unico Legge Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S).

Il concessionario dovrà quindi farsi carico di ogni onere connesso per la predisposizione delle documentazioni tecniche ed amministrative necessarie per l'acquisizione del parere della C.P.V., P.S., C.P.I./VV.FF., ASL, CONI o di altri eventuali organi di controllo.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni responsabilità od onere eventualmente derivante dalla struttura all'attività che il conduttore intenda svolgere.

La concessione è finalizzata esclusivamente allo scopo di favorire le pratiche sportive compatibili con la struttura e le attrezzature dell'impianto, comprensivi di tutte le aree verdi e pertinenze, nonché la valorizzazione e gestione dell'immobile e delle attrezzature in esso presenti, anche con eventuale diverso utilizzo dei locali disponibili, in coerenza con la gestione della struttura.

3. DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Cornaredo affida in concessione la gestione degli impianti sportivi, così come meglio descritti nel contratto di concessione. Il concessionario gestisce il complesso degli impianti che verrà ad essa affidato, come meglio dettagliato nel contratto di concessione.

Le operazioni ivi elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed insicurezza delle operazioni.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita dal 01.09.2021 al 31.08.2036.

AZIENDA COMMITTENTE **Organizzazione della sicurezza**

Di seguito si riporta l'indicazione delle figure preposte alla gestione della sicurezza ai servizi del D. Lgs 81/08 e significativi per l'oggetto della presente valutazione dei rischi interferenziali.

AZIENDA COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	Comune di Cornaredo
Tipo di attività	Amministrazione Comunale
Indirizzo	Piazza della Libertà, 24 -20007 Cornaredo MI
Partita IVA e Cod. Fisc.	02981700152
Telefono	02/932631
URL	www.comune.cornaredo.mi.it
@ PEC	protocollo@pec.comune.cornaredo.mi.it
Datore di lavoro	Dott. Giulio Notarianni
RSPP- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Cesare Sangalli
Responsabile dell'appalto per il Committente (R.U.P.)	Dott. Giulio Notarianni

APPALTATORE (da compilare in fase di aggiudicazione definitiva)

Ragione sociale	
Indirizzo	
Partita IVA	
Codice fiscale	
N° CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
N° di telefono/fax	
Indirizzo posta elettronica	
Datore di lavoro	
Referente operativo dell'impresa presso la sede di attività	
RSPP	

Medico competente	
RLS	
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)	
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)	

Documentazione messa a disposizione dall'impresa affidataria (DA COMPILARE AD AFFIDAMENTO AVVENUTO)

Prima della stipula del contratto l'appaltatore deve fornire al referente del Committente le seguente documentazione:

- Attestazione che tutto il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori gode di regolare posizione previdenziale ed assicurativa ai sensi delle leggi vigenti, ed è retribuito nel rispetto dei minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. di categoria.

5. AMBIENTI

Gli ambienti in cui il concessionario andrà ad operare riguardano quelli indicati nel contratto di concessione.

Caratteristiche ambientali che comportano rischi per le lavorazioni:

- materiale in movimentazione;
- presenza dell'impianto elettrico;
- presenza dell'impianto idraulico;
- presenza impianto termico;
- presenza di arredi e mobili;
- presenza di arredi non removibili;
- presenza di materiale infiammabile;
- presenza di apparecchiature diverse necessarie alla gestione del complesso affidato;
- presenza di attrezzature necessarie alla preparazione degli alimenti nel bar.

DESCRIZIONI DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

6. VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro oggetto della concessione interessati dalla Concessionaria, sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura), e si dà atto che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza e di cartellonistica di emergenza, nonché di porte e cancelli dotati di maniglioni antipanico.

I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire

una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone o da ostacoli di qualsiasi genere. I mezzi di estinzione dovranno essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.

7. POSTI DI PASSAGGIO E VIE DI CIRCOLAZIONE – PRESENZA DI OSTACOLI

L'accesso ai posti di lavoro e di passaggio è garantito all'interno dell'immobile nel rispetto delle norme di sicurezza. La gestione affidata non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei corridoi e, nell'eventualità che non possano essere raggiunti facilmente, segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito di qualsiasi materiale, utilizzato anche per le manutenzioni non potrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e se ne deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

8. ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI ESISTENTI

Si informa il Concessionario che le attrezzature presenti all'interno del Centro sportivo e necessarie alle manutenzioni dovranno essere verificate con specifico riguardo alle relative misure di protezione antinfortunistica.

Da parte del personale che presta servizio nei locali indicati, è espressamente richiamato l'obbligo di non effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso si dovrà dare tempestiva comunicazione alla Amministrazione – Ufficio Tecnico – e del RSPP.

9. RISCHI DI INCENDIO E PRONTO SOCCORSO

Si dà atto che l'Amministrazione ha tenuto conto delle specifiche di cui al D.Lgs 81/2008 (e norme correlate), verificando la collocazione dei materiali combustibili eventualmente presenti.

Sono presenti i mezzi di prevenzione incendi (estintori), idranti, nonché sono affisse planimetrie indicanti la loro collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione della procedura di evacuazione. Per quanto concerne la presenza di cassette di pronto soccorso, il Concessionario si dovrà dotare di tali attrezzature.

10. SOSTANZE CHIMICHE

Si dà atto che in nessun locale per la struttura in oggetto, sono presenti sostanze chimiche.

Le uniche sostanze presenti, riguardano i prodotti chimici utilizzati per le necessarie manutenzioni e per le operazioni di pulizia e disinfezione dei locali. Da parte del personale operante per conto del Concessionario che presta servizio nei locali indicati, con particolare riferimento alle operazioni di pulizia

e igienizzazione dei locali, è espressamente richiamato l'obbligo di non stoccare le sostanze chimiche nei pressi di centri di pericolo quali: locali tecnici, ripostigli con presenza di quadri elettrici, vie di esodo e di circolazione. Le suddette sostanze dovranno essere stoccate in locali ambienti specifici e dovranno essere segnalate da opportuna cartellonistica.

11. IMPIANTI ELETTRICI

Da parte del personale del Concessionario che presta servizio nei locali indicati, è espressamente richiamato l'obbligo, prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, per eventuali attrezzature e/o macchinari dallo stesso addotte, di verificare il corretto coordinamento tra il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) e il dispositivo di protezione. Il personale non dovrà apportare modifiche all'impianto. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti non soggetti ad usura, abrasioni, calpestio, oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione atte anche ad evitare inciampo.

12. ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15, D.Lgs. n.81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. n.81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo; tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente servizio di prevenzione e protezione dell'Amministrazione e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico appositamente predisposto, conformemente al DPR n. 459/96 e s.m.i..

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica e scheda tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

13. MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE AL CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI

Ai sensi del DM 16.02.1982, tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Ufficio Tecnico comunale e quindi rispondenti alle norme di sicurezza.

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente Ufficio Tecnico Comunale.

14. EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, occorre accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica informando gli interessati all'evento;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

15. SOPRALLUOGO CONGIUNTO COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze, è fatto obbligo al Concessionario di sottoscrivere il verbale di cooperazione e coordinamento.

16. INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26, comma 3°, del D.Lgs. 81/2008 "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I rischi specifici connessi con le mansioni svolte in relazione alle operazioni del concessionario non rientrano nel presente documento.

Il Concessionario dovrà applicare tutte le disposizioni imposte dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Nei luoghi oggetto del presente appalto sono identificabili i seguenti fattori di rischio:

- rischio di incendio;
- rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento;
- rischi di caduta su pavimento bagnato.

Alle fattispecie di rischi interferenti analizzati corrispondono normalmente livelli di rischi limitati da lieve a medio.

Il contenimento del rischio effettivo entro i limiti del rischio residuo per tali attività svolte secondo criteri di buona tecnica richiede il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia:

1	MEDIO	Il Concessionario provvederà a far prendere visione ai propri lavoratori/utenti delle procedure di gestione dell'emergenza incendio. Inoltre adotterà tutte le misure di sicurezza previste dal DM 10.03.1998 ai fini della riduzione dei pericoli di incendio. Dovranno essere effettuati corsi antincendio specifici.
2	MEDIO	Il Concessionario provvederà ad effettuare i lavori seguendo specifiche procedure di sicurezza contro il rischio elettrico e provvederà ad informare opportunamente il proprio personale/utenti
3	MEDIO	Il Concessionario provvederà a segnalare adeguatamente la pavimentazione con opportuni cartelli segnalatori onde evitare pericoli di cadute e scivolamento sul pavimento bagnato.

17. OPERE DI PROTEZIONE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI CONTRO IL RISCHIO DI INTERFERENZE

Segnalare adeguatamente il pavimento contro rischio caduta durante operazioni lavaggio.

18. ULTERIORI PRESCRIZIONI

1. è vietato fumare;
2. è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
3. le attrezzature devono essere conformi alle norme vigenti e le sostanze devono essere accompagnate dalla relativa scheda di sicurezza;
4. in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza individuati;
5. nell'ambiente di il Concessionario dovrà adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza: istituzione della squadra di emergenza, lotta antincendio e Primo soccorso.

19. TESSERE RICONOSCIMENTO

Tutto il personale del Concessionario, in relazione alle disposizioni imposte dal D.Lgs. 81/2008, dovrà indossare le tessere di riconoscimento indicante il nominativo e la mansione svolta, per tutto il tempo di servizio presso la struttura.

20. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenze, in quanto negli impianti in gestione non è presente personale comunale, ad esclusione degli interventi del personale della Società incaricata della conduzione e manutenzione degli impianti termici.

I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze (inclusi quelli generali) possono essere stimati in € 1.500,00 per l'intera durata della concessione.

FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Responsabile del Procedimento	Dott. Giulio Notarianni	



Cornaredo 02 Marzo 2021

Spett.le
Comune di Cornaredo
Ufficio Sport
C/A Dott. Guiducci

A seguito Vostra richiesta, elenchiamo di seguito le figure professionali ad oggi in forza alla scrivente Società occupati presso il Centro Sportivo Comunale Sandro Pertini.

Il contratto di collaborazione sportiva non è un contratto di lavoro dipendente, è soggetto ad un regime fiscale agevolato e i compensi non costituiscono reddito tassabile fino al limite di 10.000,00€ annui.

ADDETTI ALLA SEGRETERIA :

Contratto di collaborazione Sportiva
Addetto alla segreteria
20 ore settimanali
Compenso 1.100,00€/mese

Contratto di collaborazione Sportiva
Addetto alla segreteria
20 ore settimanali
Compenso 1.100,00€/mese

ADDETTI ALLA MANUTEZIONE :

Contratto di collaborazione Sportiva
Manutentore Generico
30 ore settimanali
Compenso 1.100,00€/mese

Contratto di collaborazione Sportiva
Manutentore Generico
30 ore settimanali
Compenso 1.100,00€/mese

ALTRE FUNZIONI :

Contratto di collaborazione Sportiva
Custodia e assistenza bar
20 ore settimanali (ore supplementari su richiesta)
Compenso 400,00€/mese

Contratto di collaborazione Sportiva
Custodia e assistenza bar
20 ore settimanali (ore supplementari su richiesta)
Compenso 400,00€/mese

Contratto di collaborazione Sportiva
Comunicazione ed organizzazione eventi
15 ore settimanali
Compenso 400,00€/mese

Contratto di collaborazione Sportiva
Direzione Generale
40 ore settimanali
Compenso 800,00€/mese

Queste sono le persone che operano con continuità nel Centro Sportivo , mentre a chiamata ci appoggiamo ad altre figure o cooperative in copertura al bar il sabato e domenica a seconda delle prenotazioni e degli eventi al centro sportivo

Si rilascia la presente dichiarazione per gli usi consentiti dalla legge.

Il Presidente
Alberto Albertani


U.S. SETHMO MILANESE
"CALCIO"
Il Presidente

COMUNE DI CORNAREDO

(Città Metropolitana di Milano)

Patto di Integrità

(art. 1 co. 17 legge 190/2012)

Articolo 1 - Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante. Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3 - L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di

estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;

9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;

10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;

11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4 - La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;

3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio *"codice di comportamento dei dipendenti"* e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);

4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;

5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;

6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;

2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6 - Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.